



factory

BILANCIO SOCIALE 2023

**Factory Compagnia Transadriatica
Impresa Sociale**

Via Pitagora 1 - 73100 LECCE

Indice

PREMESSE

Il sogno di Factory	<u>00</u>
Impresa sociale teatrale	<u>00</u>
Metodologia	<u>00</u>

IDENTITÀ AZIENDALE

Informazioni	<u>00</u>
Chi siamo e scopi	<u>00</u>
Oggetto sociale	<u>00</u>
Storia	<u>00</u>

GOVERNANCE

Gli organi sociali	<u>00</u>
L'organo di controllo	<u>00</u>
Struttura organizzativa	<u>00</u>

ATTIVITÀ

Le nuove produzioni	<u>00</u>
La tournée	<u>00</u>
Teatro e comunità	<u>00</u>
Programmazione	<u>00</u>
Festival	<u>00</u>
Factory per l'inclusione sociale	<u>00</u>
Trac - Teatri di Residenza Artistica	<u>00</u>
Contemporanea	<u>00</u>
Progetti speciali	<u>00</u>

STAKEHOLDERS

Enti e istituzioni pubbliche	<u>00</u>
Fondazioni, imprese e privati	<u>00</u>
Partner	<u>00</u>
Reti	<u>00</u>

DIMENSIONE ECONOMICA

Bilancio	<u>00</u>
----------	-----------



PREMESSE

Il sogno di Factory

Il sogno di Factory sin dalla nascita è stato quello di costruire strumenti per potersi esprimere, spettacoli, progetti, luoghi fisici dove realizzarsi con e attraverso il teatro. In questa *impresa* possiamo dire di non aver lasciato nulla d'intentato: siamo partiti con l'obiettivo di fare della nostra passione un **lavoro dignitoso per tutti**, di cercare nuove connessioni e senso nell'incontro con l'altro, sia esso spettatore, artista o Istituzione. Con il tempo, il sogno della compagnia si è moltiplicato, la nostra barca anfibia (che nel nostro logo naviga per terra e per mare) ha perseguito nuove rotte anche internazionali e ha trovato luoghi di ricovero, porti sicuri dove attraccare, ripararsi e costruire.

Il progetto artistico di Factory si fonda, infatti, su una molteplicità di percorsi che ruotano attorno agli attori della compagnia e alle nuove collaborazioni, **mixando linguaggi** e valorizzando le peculiarità di ciascuno. Dopo i primi allestimenti corali con i quali abbiamo attraversato in lungo e largo l'Italia, prodotti con il coraggio necessario alle imprese indipendenti, negli ultimi anni abbiamo scelto di valorizzare a pieno il senso di una *factory* in cui ogni artista possa essere sostenuto sia nel proprio percorso individuale sia nei progetti corali più grandi (prosa o *tout public*), vivendo a pieno la dimensione di compagnia.

Su questa linea negli ultimi anni abbiamo esplorato e incoraggiato le individualità dei nostri artisti cercando di costruire addosso ad ogni e con ogni attore una nuova creazione con il progetto **Portraits – ritratti d'attore**: sono nati *Mattia e il nonno* con Ippolito Chiarello, *Corri, Dafne!* di e con Ilaria Carlucci; *Paloma ballata Controtempo* di e con Michela Marrazzi, *Il fantasma di Canterville* di e con Angela de Gaetano, *Hamelin* con Fabio Tinella, *Stoc ddo* diretto e con Sara Bevilacqua; *Piccolo Sushi* con Michela Marrazzi e *La stanza di Agnese* diretto e con Sara Bevilacqua.

Allestimenti più piccoli, ma non per questo privi della stessa cura e valore delle grandi produzioni, come hanno dimostrato i risultati straordinari raggiunti nei festival e i molti premi ricevuti.

Accanto ai monologhi del progetto **Portraits**, una parte importante del nostro repertorio si basa sugli **spettacoli corali** con cui la compagnia ha affrontato lunghe tournée nazionali ed estere come *La Bisbetica domata*, *Peter Pan*, *Diario di un brutto anatroccolo*.



In questi anni i nostri spettacoli sono stati programmati in importanti rassegne nazionali (Milano, Roma, Bologna, Napoli, Bologna, Bari, Torino, Trento, Venezia, Firenze ec...) e in moltissimi festival come il prestigioso Romaeuropa Festival, Festival Andersen, Festival delle Colline Geotermiche, Pergine Festival, Festival Feste di Ferrara, Festival La fine della fine del mondo di Firenze, Maggio all'infanzia, Segnali, Segni d'Infanzia, Festival Il canto delle cicale, Festival M'illumino di teatro, festival 100 scale, Festival nessuno Resti fuori, ecc.

Abbiamo anche attraversato festival internazionali come **Edinburgh Fringe festival**, Longlake Festival di Lugano (Svizzera), **International Puppet festival** di Kilkis (Grecia), **Festival Theatralia** di Madrid (Spagna), **18th Little Ladies Little Gentlemen International Children's Theatre Festival** di Ankara (Turchia), **No limits Art Festival** di Hong Kong.

Un altro percorso importante, quello del **teatro e disabilità**, che dal 2021 ha portato la compagnia ad aderire alla **rete EBA (Europe Beyond Access)**, si sviluppa su più fronti: la proposta all'interno della nostra comunità di un laboratorio teatrale permanente accessibile a persone con disabilità e non; la produzione e la circuitazione di spettacoli con il coinvolgimento di artisti con disabilità; e la programmazione di spettacoli con artisti con disabilità o che trattino il tema dell'inclusione sociale.

Un altro importante sogno della nostra impresa sociale è quella di creare un'offerta culturale di ottimo livello dedicata alle comunità del nord Salento

Infatti nel 2022 muove i primi passi il progetto **Teatri del Nord Salento** che mette in rete il bisogno dei piccoli comuni di Campi Salentina, Guagnano, Leverano, Novoli e Trepuzzi di creare una programmazione teatrale annuale per la propria comunità.

Dal 2023 nella rete fa parte anche il Comune di Brindisi che ha sostenuto la rassegna teatrale dedicata alle nuove generazioni, alle famiglie e agli istituti scolastici *Tutte le storie del mondo*.

Il 2023 è anche l'anno della 10a edizione di **Kids - festival del teatro e delle arti per le nuove generazioni** che per il suo decimo compleanno ha avuto come titolo "CHE LA FESTA COMINCI!": un festival tanto atteso dalle famiglie di Lecce e del territorio, con molti ospiti italiani e stranieri, divenuto negli anni uno degli appuntamenti di punta della programmazione natalizia del Comune.



I nostri spettatori dicono di noi

Su *Hamelin*

La magia che avete creato è stata unica. Un'ora volata tra curiosità, risate e lacrime... Uno spettacolo che è riuscito a smuovere tutti gli animi! Ce ne torniamo a casa con una consapevolezza in più, quella di dover spezzare le catene che ci tengono bloccata la testa. Io vi auguro di arrivare in tutta Italia e oltre con questa grande storia!

Bravissimi davvero... Grazie.

Martha Frisenda

Che Meraviglia Fabio ♥ Hamelin è stupendo.... Una bomba che esplode e fa piangere.... E poi ridere e poi piangere ancora...

Linda Delorenzis

Ancora grazie per lo spettacolo meraviglioso di ieri!!!! Che potenza!!! Che divertimento!!! Grandi riflessioni... ma quello che resta di più la gioia di mia figlia.... e la naturalezza del nostro ballo insieme!!!

Elisa Pini

Su *Paloma, ballata controtempo*

Che bellissimo spettacolo il tuo Paloma. Una poesia così struggente e delicata non la incontravo da tanto, mi ha ridato fiato

Monica Filograno

L'ho visto: tenero meraviglioso, nostalgico allo stesso tempo. Gli SPETTACOLI che vorrei sempre vedere in TEATRO.

Rosanna de Nigris

Bellissimo regalo hai fatto a me e al pubblico che ha avuto/avrà la fortuna di vederlo... uno spettacolo che è incanto ed emozione. Grazie ♥

Chiara De Pascalis

I nostri spettatori dicono di noi

Su *Il Fantasma di Canterville*

Ho appena visto lo spettacolo ad Arcevia, era da tanto che non vedevo un'attrice così brava in scena. Complimenti ancora per la padronanza perfetta della scena. Spettacolo leggero e profondo allo stesso tempo. Grazie! Che Dio benedica gli artisti. ♥

Pamela Ventura

Su *Mattia e il nonno*

Desideravo porgervi i miei complimenti...ero allo spettacolo ieri sera...un ruolo difficile, una storia importante da raccontare ai bambini con la freschezza della loro età. E io... ho pianto. Quando un artista è capace di trasmettere le emozioni vere vuol dire che ha fatto un gran lavoro e si è emozionato per primo.

Alessandra Congedo

Su *Piccolo Sushi*

Grazie Michela per questo saggio di tenerezza, armonia e poesia, che in poche frasi e tanti gesti, trasmette energia e valori perché, in fondo, "ricorda. Piccolo Sushi, tutti commettono degli errori. Per questo esiste una gomma per ogni matita." Una coccola per il cuore."

Sergio Caporaletti

Su *(H)amleto*

Grazie per ieri, per l'intensità e la poesia, per la bellezza estrema e per aver diretto uno spettacolo dove finalmente si perde la percezione della diversità. L'handicap si dissolve...I confini sono varcati. È uno spettacolo con attrici ed attori. Punto.

Debora Mattiello

Un'impresa sociale teatrale

In Italia quando si parla di **impresa sociale** - quando si analizzano le opportunità di crescita e di rilancio che questa forma imprenditoriale può offrire al paese - si prendono in esame quasi esclusivamente soggetti del terzo settore che operano nel settore socio-sanitario e assistenziale. Va invece sottolineato come l'impresa sociale rappresenti una grande innovazione in termini di 'produzione': un modo di produrre diverso tanto nelle motivazioni, quanto nei fini.

L'impresa sociale, ed in particolare l'economia ad essa connessa, riveste un ruolo centrale in Europa poiché è in grado di garantire occupazione a quasi 14 milioni di persone (6,3% della popolazione attiva). In Europa son ben 2,8 milioni le organizzazioni che generano economia a finalità sociale.

Di solito, se ne parla solo come di soggetti orientati all'inclusione mentre l'impresa sociale è la più grande innovazione in termini di "produzione"; un modo di produrre diverso tanto nelle motivazioni, quanto nei fini. Factory compagnia transadriatica nel 2022 ha colto la portata di questa innovazione nel campo della produzione teatrale.



Metodologia

Il bilancio sociale di Factory compagnia transadriatica è un documento pubblico, che intende rendere conto della propria gestione a tutti gli stakeholder che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività del 2023, ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori economici e sociali.

È un documento autonomo, consuntivo; offre un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione di FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA IMPRESA SOCIALE, nonché del suo andamento e dei suoi risultati, ed è stato redatto secondo principi di responsabilità, identificazione, trasparenza, inclusione, coerenza e neutralità, nonché secondo i principi di competenza di periodo, attendibilità e verificabilità.

Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è la nostra impresa sociale teatrale, con l'obiettivo di fornire una chiara e agile lettura delle attività realizzate.

Il bilancio sociale si sviluppa nelle seguenti sezioni:

- > PARTE I: **premesse della direzione**, metodologia e scopi del Bilancio sociale.
- > PARTE II: **identità e profilo**, quale espressione della storia, della governance e della mission di Factory compagnia transadriatica
- > PARTE III: **relazione sociali**, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa della nostra attività e delle relazioni con i principali sostenitori e portatori d'interesse.
- > PARTE IV: **dimensione economica**, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione fra i diversi interlocutori

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, con un decreto del 4 luglio 2019, le nuove "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore," previste dalla riforma di cui al D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale".

Il presente documento è stato redatto secondo le linee guida di questo decreto.

FONTI DEI DATI

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione.

Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se, per completezza d'informazione, è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità (da settembre a luglio).

GRUPPO DI LAVORO

Il bilancio sociale è stato il frutto di un lavoro di gruppo, composto da Fabio Tinella, Emanuela Carluccio e Angelantonio De Nitto.

COMUNICAZIONE

Il bilancio sociale 2023 approvato sarà divulgato e diffuso attraverso:

> il sito web

www.compagniafactory.com

nella sezione Trasparenza.



IDENTITÀ AZIENDALE

Informazioni

Factory Compagnia Transadriatica nasce come associazione culturale il 24 novembre 2009 con scrittura privata, registrata il 25 novembre 2009 all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecce al n. 4171 serie 3.

L'associazione è iscritta dal 31/05/2017 al Registro REA della CCIA di Lecce al n. LE – 324928. In data 8 marzo 2022 assume la qualifica di Impresa sociale con assemblea straordinaria in atto pubblico a rogito Notaio Giovanni De Donno, registrato a Lecce il 25/03/2022 al n. 6967 1T.

In data 13/04/2022 è stato comunicato alla CCIAA di Lecce l'inizio delle attività di impresa sociale, iscrivendosi al registro delle Imprese sociale con il codice fiscale 93100430755.

L'impresa sociale è composta da n. 3 soci ed è regolata dalle norme dello Statuto Sociale.

L'impresa sociale svolge prevalentemente attività di produzione di spettacoli, gestione teatri, organizzazione di festival e rassegne, realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e nazionale, conduzione di laboratori artistici.

Chi siamo e scopi

Factory agisce con continuità **da oltre 10 anni** in ambito di produzione, promozione, formazione. Pur avendo scelto di operare lontano dai principali poli teatrali nazionali, **in un'area considerata marginale**, nonché a rischio di povertà educativa ed economica, Factory ha individuato nel territorio del Nord Salento un'opportunità artistica dove sperimentare modalità creative innovative, che sappiano dialogare con la comunità, con gli sviluppi del linguaggio teatrale contemporaneo e con differenti target di pubblico.

Perseguendo da sempre una delle più importanti missioni dell'**Agenda 2030 dell'UE**, ovvero colmare il divario di opportunità e disuguaglianze tra territori più ricchi e non, l'impresa sin dalle origini ha operato con ostinazione per sopperire sia ad un rapporto complesso con le Istituzioni locali, non sempre pronte a sostenere il lavoro nell'ambito culturale con visioni e azioni a lungo termine, sia all'assenza di grandi fondazioni bancarie che agiscono sul territorio.

Investendo in primis su risorse proprie, negli anni passati Factory ha ideato programmazioni, festival e ha creato i propri spettacoli.

L'impresa sociale ha l'obiettivo di promuovere **un teatro d'arte popolare**, ancorato al presente e in costante dialogo con la musica, la danza, le arti visive e le nuove tecnologie, in un'ottica multidisciplinare che attraversa opere destinate al pubblico adulto e alle nuove generazioni.

L'incontro col mondo della diversità realizzatosi nelle produzioni tout public con attori con disabilità, ci ha portati a sviluppare anche **un'azione poetica e politica per un teatro più inclusivo**, un luogo di incontro e di servizio pubblico per tutti.

Alessandro Toppi, critico teatrale di Repubblica, Hystrio e ilpickwick.it assieme al critico Michele Di Donato hanno curato il libro **"Factory. Ritratto umano di una compagnia"**, edito da Cue Press e in queste righe riassumono la loro visione della nostra impresa:



Il cuore del libro credo tuttavia sia lì, nelle 54 pagine in cui Factory, in modo ogni volta differente, dice di sé. È lì che ci sono i maestri incontrati e rifiutati, i giorni di prova, le scene caricate in macchina, i panini mangiati in pausa, le corse al bar per bere un cappuccino, le repliche fatte a perdere, la sostituzione improvvisa di un attore, le liti, le relazioni che non vanno, questo spettacolo che per ora non funziona e, nel contempo, le volte in cui senti il personaggio, le battute dette durante una trasferta, l'ordine con cui sediamo nel pulmino, il modo in cui ho reso la Bisbetica o la maniera in cui questo Misanthropo, parlando di Molière, in realtà vi parla di me.

Eppure più penso ai dieci anni di Factory più mi sembra che il volume sia di riflesso anche un libro su tutte quelle compagnie indipendenti italiane che nell'ultimo decennio hanno dimostrato - non a chiacchiere, ma con la qualità del lavoro quotidiano - di poter abitare i palchi di un sistema teatrale che (tra logiche sclerotiche, norme conservative, rendite di posizione e ingannevoli aperture giovanilistiche) invece fa fatica ad accoglierle davvero: con continuità, come meriterebbero."



Oggetto sociale

Art. 3 - L'associazione esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle proprie attività.

In particolare, le attività di impresa di interesse generale svolte dall'associazione hanno ad oggetto: a) organizzazione, promozione e gestione di luoghi e attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, con particolare attenzione all'ambito teatrale e cinematografico, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.2 del D.Lgs 112/2017;

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

f) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;

h) servizi strumentali alle imprese sociali.

Art. 4. L'associazione per realizzare i propri scopi potrà porre in essere le seguenti attività:

- la produzione, organizzazione, promozione e distribuzione di spettacoli teatrali, performance e concerti, munendosi di tutti i mezzi necessari e adottando tutte le necessarie opzioni per agire nel rispetto della normativa vigente;

- la produzione, promozione, acquisto e distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive e di materiale discografico;

- la promozione della pratica teatrale e cinematografica con l'organizzazione di corsi e stages di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni (attore, tecnico, regista, scenografo, costumista, etc.) rivolti ai propri soci ed eventualmente anche a terzi;

- la promozione di iniziative di ricerca e di divulgazione della cultura teatrale, cinematografica e artistica in generale, mediante l'organizzazione di esposizioni, installazioni, performance, concerti, convegni, manifestazioni, azioni di strada, lezioni, dibattiti, proiezioni di film e documentari, viaggi di studio e ricerca, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale, e attraverso piattaforme digitali;

- la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video, o altro, di studio ed approfondimento riguardanti la cultura in generale e specificamente l'attività teatrale e cinematografica;

- la realizzazione di iniziative tese alla valorizzazione e allo sviluppo della aggregazione e dei linguaggi giovanili, come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni;

- la realizzazione di attività volte al coinvolgimento di minoranze, di persone con particolari disagi, disabilità o devianze;

- la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività culturali formative volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale;
- l'organizzazione di eventi ed attività ludiche, quali feste, gite, ecc.;
- l'organizzazione di mostre, sia collettive che personali, in interno o all'aperto, per favorire la conoscenza dell'arte nazionale ed internazionale, contemporanea e non;
- l'organizzazione di convegni, seminari di studio, dibattiti, incontri e altre manifestazioni di carattere culturale, turistico e ricreativo, inerente agli scopi sociali;
- l'organizzazione e la gestione di attività di turismo culturale;
- la creazione e gestione, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, di gallerie d'arte e cultura, centri di documentazione e di informazione, di attività e servizi culturali e ricreativi, di biblioteche ed archivi, realizzando, ove sussistano i requisiti di legge e nel rispetto dei limiti e degli obblighi imposti dalla normativa di riferimento, la vendita di articoli e prodotti attinenti al settore della cultura e dell'arte;
- la creazione e gestione di teatri, cinema, circoli, centri e/o spazi culturali, biblioteche, librerie, sale di lettura in genere, ivi compresa la gestione dei servizi tecnici, quali macchinisti, elettricisti, servizio antincendio, maschere, guardaroba, biglietteria, pulizia e disinfestazione delle sale, custodia dei teatri e delle sale, e dei servizi accessori a tali strutture, quali bar-caffetterie, ristoranti e spazi di ristoro, servizi di logistica e organizzazione in genere e attività residenziali;
- la progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.

Storia

Factory Compagnia Transadriatica dal 2010 svolge prevalentemente attività di produzione di spettacoli, realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, organizzazione di festival e rassegne e conduzione di laboratori teatrali.

La compagnia – formata con l’idea di mettere assieme le competenze, le aspirazioni, i sogni di alcuni artisti ed amici. È in sé è un piccolo miracolo nato da un progetto europeo, di quelli che solitamente si esauriscono senza lasciare alcuna traccia. Factory prende, infatti, il nome stesso da un progetto Interreg Transfrontaliero con i Balcani e, nel 2011, nell’ambito della Residenza Teatrale «Teatri Abitati»

riallestito lo spettacolo ***Sogno di una notte di mezza estate*** di William Shakespeare, con attori italiani e stranieri. Lo spettacolo viene scelto per inaugurare la vetrina Puglia in scena presso il Teatro Elfo-Puccini di Milano e per tre stagioni viene accolto felicemente in tanti teatri italiani sino alla sua ultima recita al Teatro Nazionale di Skopje nel 2016.

Con ***Romeo e Giulietta*** nel 2012 inizia la collaborazione con il drammaturgo Francesco Niccolini che cura traduzione e adattamento. In questa produzione vengono coinvolti anche attori che provengono da altre compagnie attive sul territorio. È questo lo spettacolo che apre le porte alla compagnia nelle programmazioni dei circuiti teatrali.

Dello stesso anno è anche ***Cenerentola*** spettacolo di teatro-danza tout public co-prodotto da Tir danza, col quale la compagnia è ospite al Fringe Festival di Edimburgo, in Svizzera, Spagna e Tunisia, riscuotendo grande successo di critica e di pubblico.

Dal 2013 Factory si dedica ad un intenso lavoro sul recupero della memoria collettiva con il progetto ***TRIP***: un format che racconta i territori; un altare votivo su cui 25 candele custodiscono racconti su luoghi, tradizioni, colori, sapori, personaggi illustri. Trip è teatro partecipato, entra nelle comunità e con la pratica del baratto teatrale fa emergere la memoria collettiva valorizzando l’identità territoriale.

Nel 2015 con il debutto de ***La bisbetica domata*** continua la collaborazione con il drammaturgo Francesco Niccolini e lo spettacolo è ospite al teatro India di Roma e al Festival ‘Primavera dei teatri’ di Castrovillari.

Nel 2015 assieme alla compagnia Principio Attivo teatro crea a Lecce **KIDS festival del teatro e delle arti per le nuove generazioni** dal respiro internazionale e si aggiudica il bando «Teatri Abitati» per attivare la residenza teatrale presso il Teatro Comunale di Novoli, dove è tuttora residente.



Nello stesso anno nasce anche il Festival **I teatri della Cupa** dedicato alla scena contemporanea e subito divenuto anche una festa della comunità teatrale pugliese, che qui presenta le proprie produzioni e frequenta le assemblee della parola con tanti operatori del settore.

Dal 2016 l'indagine sulla diversità portata avanti dalla compagnia trova ulteriore verità nell'incontro con la disabilità: si sperimenta così la creazione di spettacoli con ensemble artistici di disabili e non, producendo il **Diario di un brutto anatroccolo**, il secondo spettacolo tout-public co-prodotto con TIR danza, che ancora una volta coniuga il teatro e la danza. Protagonista è la danzatrice Francesca De Pasquale, portatrice di sindrome di Down. Dopo varie tournée internazionali (in Francia, Romania, Spagna, Svizzera, Montenegro e Iran) lo spettacolo vince nel 2017



il Premio della Giuria città di Kotor e il Premio miglior interprete per Francesca De Pasquale al **XXV Kotor Festival of Theatre for Children** in Montenegro. Nello stesso anno ad Hamedan, in Iran, al **XXIV International Festival for Children and Youth theatre**, lo spettacolo vince ben sette tra i più prestigiosi premi del festival: best performance, best music a Paolo Coletta, best stage designer a Roberta Dori Puddu, best actor a Luca Pastore, best actress in a leading role a Francesca De Pasquale, best playwright e best director a Tonio De Nitto.



La delusione portata dall'esclusione dal riconoscimento ministeriale accompagna, nel 2018, il debutto e lo spirito della nuova produzione: **Il Misanthropo** di Molière, con l'adattamento drammaturgico Francesco Niccolini.

Nel 2019 si avviano parallelamente le prove di nuovi allestimenti più piccoli, frutto della voglia di ciascun attore di mettersi in gioco con propri progetti sostenuti dalla compagnia: debuttano così **Corri, Dafne!**, di e con Ilaria Carlucci per la regia di Alberto Cacopardi e **Mattia e il nonno** con Ippolito Chiarello, tratto dal romanzo di Roberto Piumini adattato e diretto da Tonio De Nitto, co-prodotto da Fondazione Sipario Toscana. Lo spettacolo nel 2020 vince il prestigioso **Premio Eolo come miglior spettacolo dell'anno** «per aver proposto con estrema poesia e delicatezza, traendolo dal libro omonimo di Roberto Piumini, il tema della morte, così spinoso da offrire al pubblico dei ragazzi», si legge nella motivazione.

Sempre nel 2019, grazie ad un progetto di cooperazione internazionale Interreg Italia-Grecia la compagnia mette in scena lo spettacolo **HUBU RE**, dal capolavoro di Alfred Jarry Ubu roi, con 12 attori italiani e greci, disabili e non. Organizza una training session per operatori di teatro sociale sulle tecniche del teatro con persone con disabilità, ed un convegno sulle buone pratiche del teatro e disabilità. Cura una rassegna teatrale di spettacoli con artisti con disabilità e pubblica con l'editore Cue Press il libro "**Cross the gap – attraversamenti nel teatro del possibile con Factory compagnia transadriatica**".



Nel 2019, con lo stesso ensemble del *Diario di un brutto anatroccolo*, presenta in anteprima il nuovo spettacolo tout public **Peter Pan**, coprodotto dalla Fondazione Sipario Toscana, con la collaborazione drammaturgica di Riccardo Spagnulo e le coreografie di Barbara Toma. La tournée dello spettacolo e il debutto previsto al Festival Segnali di Milano in maggio 2020 viene bloccata dall'epidemia di Coronavirus.

Vengono rimandati così al 2021 i debutti di **Paloma, ballata controtempo** di e con Michela Marrazzi, e **Il Fantasma di Canterville** di e con Angela De Gaetano, mentre alcune produzioni sono ospiti sulle piattaforme digitali di festival internazionali come l'Hong Kong Art Festival o Better than us in Russia.

A cavallo tra il 2020 e il 2021 nasce la prima mini serie video **In viaggio con le storie** composta di 9 episodi che vengono messi in onda sulla piattaforma del Festival Kids, del Festival Segninonda e della Città del Teatro di Cascina.

Sempre nel 2021 debutta **Hamelin** con Fabio Tinella, diretto da Tonio De Nitto e con la collaborazione drammaturgica di Riccardo Spagnulo, coprodotto da Fondazione Sipario Toscana.

All'interno del progetto per la riqualificazione del paesaggio costiero Tricase nodo di mare e di terra, dopo un percorso di teatro partecipato nel territorio della marina di Tricase, nasce la performance **Racconti di comunità** di Tonio De Nitto e Fabio Tinella.



Nel 2021 Factory compagnia transadriatica è riconosciuta dal Ministero della Cultura come **Imprese di produzione di Teatro di Innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù art.13 com. 3 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 ss.mm.ii.**

Nel 2021 è stato pubblicato anche il volume **“Factory. Ritratto umano di una compagnia”** curato dai critici Alessandro Toppi e Michele Di Donato per le edizioni Cue Press, che racconta i 10 anni di attività della compagnia teatrale.

A novembre 2021 la trasmissione radiofonica di **Radio 3 “Il Teatro di Radio3”**, condotta da Laura Palmieri, ha dedicato un’intervista ai soci fondatori di Factory, Tonio De Nitto e Fabio Tinella, per discutere dei 10 anni di vita della nostra compagnia teatrale e dell’uscita del libro edito da CuePress.

A marzo 2022 la compagnia teatrale assume la **qualifica di impresa sociale**.

Sempre nel 2022 Factory è riconosciuta dal Ministero della Cultura come **Imprese di produzione di Teatro di Innovazione nell’ambito della sperimentazione e del teatro per l’infanzia e la gioventù**, per il triennio 2022/2024.

Nel 2022 debuttano gli spettacoli **Piccoli Sushi** con Michela Marrazzi e diretto da Tonio De Nitto, coprodotto da Fondazione Sipario Toscana, e **La stanza di Agnese** diretto e con Sara Bevilacqua con la drammaturgia di Osvaldo Capraro.

Oltre a Tonio De Nitto e Fabio Tinella e a tutti gli attori, i tecnici, i collaboratori artistici degli spettacoli, Factory si compone della direzione amministrativa di Emanuela Carluccio, della cura organizzativa di Giovanna Sasso, Elisa Giacovelli, Benedetta D’Elia e Antonio Miccoli.





GOVERNANCE

Gli organi sociali

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci partecipano alla gestione dell'impresa sociale attraverso l'Assemblea, che:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 10;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea, al 31/12/2023, è costituita dai seguenti soci:

Angelantonio De Nitto, regista, socio fondatore dal 24/11/2009;

Fabio Tinella, attore, socio fondatore dal 24/11/2009;

Emanuela Carluccio, amministratrice, socia dal 03/08/2020.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto:

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove), eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

I componenti il Consiglio direttivo devono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ed in particolare (i) non devono avere carichi pendenti, (ii) devono essere in possesso di una comprovata pluriennale esperienza nei settori di attività dell'associazione, (iii) non devono essere portatori di interessi contrastanti con lo scopo dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto:

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità di approvare le strategie organizzative, i progetti artistici annuali e triennali e i relativi budget, sviluppare una politica direzionale ed assumere personale.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il Vice presidente;
- elegge il Segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio o il rendiconto per cassa e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- stabilisce le quote annuali dovute dai soci;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

L'assemblea del 14 giugno 2022 ha eletto il Consiglio Direttivo, con la durata di 3 esercizi, e al 31/12/2023 risulta così composto:

Angelantonio De Nitto, Presidente

Fabio Tinella, Vice presidente

Emanuela Carluccio, Tesoriera-segretaria

L'organo di controllo

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Societario

L'Assemblea, se obbligatorio per legge o comunque in via facoltativa, nomina un sindaco unico o un revisore legale (o società di revisione legale) quale organo di controllo. L'Assemblea potrà altresì, in alternativa, nominare, quale organo di controllo, un collegio sindacale, il quale, in questo caso, si comporrà di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

L'organo di controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La retribuzione annuale dell'organo di controllo è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata dell'ufficio.

Il Collegio Sindacale o il sindaco unico, quando nominati, esercitano anche la revisione legale dei conti e dovranno essere scelti fra i revisori legali in possesso dei requisiti di legge.

L'impresa sociale è assoggettata al controllo di un Sindaco unico, avente i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 c.c. e nominato dall'assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ed in particolare (i) non devono avere carichi pendenti, (ii) devono essere in possesso di una comprovata pluriennale esperienza nei settori di attività dell'associazione, (iii) non devono essere portatori di interessi contrastanti con lo scopo dell'associazione.

Il Sindaco:

- > vigila sull'osservanza della legge e dello statuto;
- > sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231 del 2001, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- > assolve a tutte le altre funzioni attribuite dalla legge.

Il Sindaco, inoltre:

- > esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 112/2017;
- > attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2, D. Lgs. 112/2017;
- > può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo
- > esercita le funzioni di revisione legale dei conti

L'assemblea straordinaria dei soci dell'8 marzo 2022 ha deliberato di affidare il Controllo dell'Impresa sociale ad un Sindaco unico che viene nominato per tre esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 nella persona di Wladimiro Micelli , C.F. MCLWDM73C15D862H, nato a GALATINA (LE) il 15/03/1973 ed iscritto nel Registro dei Revisori contabili.

Al Sindaco Unico dott. Wladimiro Micelli che svolge anche le funzioni di revisore legale dei conti, è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 1.500 oltre iva
Il compenso è stato deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2022 ed è stato determinato in conformità con il Regolamento per il calcolo degli onorari dei componenti del Collegio Sindacale dell'AIRCES.

Si attesta che gli atti di monitoraggio, ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs. 112/2017, sono stati eseguiti con esito positivo dall'organo di controllo.

Struttura Organizzativa

L'organigramma della società sviluppato secondo i principi della Dynamic Governance al fine di favorire una orizzontalità e una maggiore condivisione delle decisioni. Il Consiglio Direttivo è al centro di una serie di aree di attività ciascuna delle quali viene presa in carico da un socio o da un lavoratore. Il sistema garantisce una efficiente organizzazione interna e un fluido trasferimento delle informazioni tra i soci e tra tutte le persone che prendono parte al processo produttivo.



ATTIVITÀ

Nel 2022 il Ministero della Cultura ci ha riconosciuto come Impresa di produzione teatrale per le nuove generazioni per il triennio 2022-24. Questo è stato un grande traguardo frutto dell'impegno di più di 10 anni di lavoro.

Il 2022 è stato l'anno in cui abbiamo ripreso le attività a pieno regime e nel 2023 la nostra attività si è svolta su 7 assi:

- > **le nuove produzioni teatrali;**
- > **la tournée degli spettacoli;**
- > **la programmazione: stagione teatrale Teatri del Nord Salento;**
- > **Festival Kids;**
- > **il teatro e disabilità;**
- > **il Trac – Teatri di Residenza Artistica Contemporanea;**
- > **i progetti speciali.**

.....

N° recite	> 315
-----------	--------------

N° recite di ospitalità	> 61
-------------------------	-------------

Diffusione degli spettacoli sul territorio nazionale	> 15
---	-------------

Numero di regioni nelle quali si è svolta l'attività

Da una prima analisi dei dati si può notare come Factory compagnia transadriatica, nel 2023, è riuscita a raggiungere risultati migliori di quelli preventivati. A dimostrazione, le maggiori giornate recitative del tour e di ospitalità, ma anche i tanti progetti che ha messo in campo.



Le nuove produzioni

Uno sguardo su di noi e su dove stiamo andando

(H)amleto

(H)amleto è un'indagine sul corpo non conforme attraverso lo sguardo e le parole non conformi che accompagnano la discesa nell'abisso shakespeariano. Un gruppo misto di persone con e senza disabilità si è cimentato con la tragedia per eccellenza, ne ha scandagliato i temi e le possibilità provando, attraverso di essa a rivendicare la propria esistenza, quell'esserci, quel "to be" che ci fa aggrappare alla vita anche quando ne perdiamo il senso.

Anche le parole di questo (H)amleto sono scritte da una penna non conforme: Fabrizio, autore e attore con la sindrome di Down, scrive il testo come un parto libero di pensieri raccolti per più di un anno, attraverso messaggi e lettere scambiati con le guide, parole in cui persona e personaggio si confondono inventando una grammatica speciale, essenziale ed esistenziale. *Debutto 22 maggio 2023, Teatro Paisiello, Lecce*



RECENSIONI

◀ Alla Città del Teatro di Cascina, **il nostro sguardo di spettatore è stato letteralmente segnato da uno spettacolo messo in scena da attori portatori di disabilità**, in un ensemble felicemente composto da professionisti e non: parliamo di "(H)amleto" di Factory Compagnia Transadriatica, coprodotto con Fondazione Sipario Toscana.

Mario Bianchi, klpteatro.it

Abbiamo visto decine, innumerevoli Amleto. Non tutti memorabili. Ma Amleto è e resta il Teatro. **E ci sono Amleto che colpiscono più di altri. È il caso di questo "(H)Amleto** dove quell'accia da davanti tra parentesi non sta, secondo noi, per il riduttivo handicap ma per la coniugazione del verbo avere, per l'immedesimazione, la partecipazione endemica, semantica, cutanea dell'attore che interpreta il Principe di Danimarca e il suo ruolo divenendo un tutt'uno inscindibile con la sua persona. Come dire: "Io Ho Amleto. Dentro". Incontriamo infatti il protagonista nel foyer e ci dice: "Piacere, io sono Amleto".

Tommaso Chimenti, su Cultura Commestibile

Ma quel che davvero sorprende stavolta è la drammaturgia. **Il testo di Fabrizio Tana è incredibile.** Fatto di centinaia di messaggi WhatsApp, non è un adattamento ma un'adesione ricreativa che sfiora l'identificazione assoluta: Tana è Amleto e ne assume già in scrittura il punto di vista, gli umori, le spinte, la rabbia. ▶▶

Alessandro Toppi, Hystrio

Ballata per la Katër i Radës

Il naufragio della nave albanese Katër i Radës inaugura tristemente l'epoca degli esodi, e delle morti, nel Mediterraneo nella nostra storia recente. Elvis e Lindita, bambini del '97 sono tra i protagonisti delle cronache giornalistiche della tragedia della Katër i Radës - le cui tracce reali si intersecano all'opera di invenzione. Divengono qui l'occhio attraverso cui guardare questa storia, simbolo catartico del primo grande naufragio del Mediterraneo con cui non abbiamo mai finito di fare i conti. Raccontare, dare voce a queste storie, ognuna con la propria dignità e le proprie ragioni uniche e irripetibili, è un dovere morale di tutti noi, nati per caso sulla sponda sicura del Mediterraneo. E se non è possibile rendere giustizia a ognuna di esse, come dovrebbe essere, possiamo almeno "adottarne" una, prestarle la nostra voce, diventare i suoi custodi. È quello che abbiamo cercato di fare con Elvis e Lindita, bambini sospesi tra ciò che è stato e ciò che sarebbe potuto essere.

Debutto 9 novembre 2023, Teatro Excelsior Carmelo Bene di Campi Salentina



RECENSIONI

Il resto del successo di questo debutto è ascrivibile ai meriti dei bravi Bevilacqua e Lanzarone, alla buona qualità dell'intervento musicale di Hasa e alla scena di Egle Calò, che sul piedistallo circolare dove il violoncellista accompagna il sofferto racconto, fa gravare una vasta ruota alla quale, come avanzi di naufragio, sono appese strisce di legno su cui sono effigiati i volti dei 'caduti' della Kater i Rades. Strisce di legno che assomigliano a tavolette votive, e ancora le seduzioni di un passato remoto tornano a echeggiare, a ricordo della breve distanza che separa il nostro convulso presente dalle miserie di ieri e, a ben guardare, da quelle di sempre.

Italo Interesse, Quotidiano di Bari

Lindita e Elvis sono il simbolo di quell'umanità che oggi soccombe, l'innocenza di chi chiede pace, rispetto, un'altra possibile vita.

Mauro Marino, Spagine



La Tournée

Hamelin

Partendo dal Pifferaio magico dei Grimm, una riflessione sul ruolo dell'artista nella società e sulla libertà. Un omaggio al teatro, di cui utilizza tutti i linguaggi dai più tradizionali alle nuove tecnologie che consentono agli spettatori, adulti e bambini, di osservare lo spettacolo da due punti di vista diversi. Un altro tassello del progetto Portraits affidato a Fabio Tinella, una coproduzione con Fondazione Sipario Toscana.



Recite 76
(a fronte delle 77 preventivate)

RECENSIONI

Si consuma così **uno spettacolo di rara magia e forza evocatrice che aggiunge una nuova tappa del tutto diversa nel cammino della compagnia leccese** in cui Fabio Tinella si misura per la prima volta efficacemente con il Teatro di figura, restituendoci in modo complesso e foriero di diversi significati una storia senza tempo di misterioso spessore, così necessaria in un'età così difficoltosa per grandi e bambini come quella che stiamo vivendo.

Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it

È un esperimento pluridrammaturgico, poiché i ragazzi e i loro genitori ascoltano in cuffia due versioni parzialmente diverse della trama. **È un azzardo multilessicale** giacché convivono, durante lo spettacolo, il teatro di narrazione, la giocoleria, i burattini, le ombre, il teatro sonoro e la partecipazione spettatoriale diretta. Ed è la conferma di una poetica poiché - anche in questo lavoro - tornano l'uso rinnovato dei classici, un immaginario che a me ricorda i romanzi di Dickens e i film di Tim Burton, l'amore i carillon e la ricerca di una ricezione tout public... **proprio come le fiabe, consegna anche un avvertimento severo: guai a fare a meno dell'arte.**

Alessandro Toppi, Hystrio.

... **È una festa questo spettacolo, del teatro e del pensiero.** Ci si pongono domande e le risposte che verranno lasceranno magari qualche segno, tra il gioco e il lavoro, nella nostra affaticata realtà quotidiana. **Gli applausi sono scontato ma sentito riconoscimento all'idea ed al lavoro di un gruppo affiatato.**

Giulio Baffi, La Repubblica Napoli

PREMI

Premio Eolo

Miglior spettacolo per le nuove generazioni 2023

Lo spettacolo di Tonio De Nitto, con la drammaturgia di Riccardo Spagnolo, prende spunto dall'enigma dei bambini scomparsi nella fiaba del Pifferaio magico. Il pifferaio, qui interpretato da Fabio Tinella, misterioso interprete di un teatro che si perde nella notte dei tempi, giocando su diversi piani temporali, s'interroga sul ruolo dell'arte oggi. La creazione di Factory, coinvolgendo adulti e bambini in modo diverso su quello che accade davanti ai loro occhi anche attraverso delle cuffie, ci restituisce, in modo complesso e foriero di molteplici significati, una storia senza tempo ma di arcano spessore.

Motivazione Giuria Premio Eolo "miglior spettacolo 2023"

Premio XVI Edizione Festebà - Festival Nazionale del Teatro ragazzi di Ferrara

Miglior spettacolo 2023

L'utilizzo sapiente della tecnologia ha reso lo spettacolo un'esperienza totalmente immersiva; la grande capacità dell'attore di coinvolgere e di commuovere il pubblico portandolo all'interno della storia fino al culmine del ballo finale; il carretto guida lo spettatore, sia grande che piccolo, all'interno della storia, mostrando i diversi linguaggi teatrali.

Motivazione Giuria "Festebà Festival di Ferrara 2023"

Mattia e il nonno

Mattia e il nonno è un piccolo capolavoro scritto da Roberto Piumini, uno degli autori italiani più apprezzati della letteratura per l'infanzia. In una lunga e inaspettata passeggiata, che ha la dimensione forse di un sogno, nonno e nipote si preparano al distacco. Progetto Portraits con l'attore Ippolito Chiarello, una coproduzione con Fondazione Sipario Toscana.

Recite 27
(a fronte delle 20 preventivate)



RECENSIONI

Di grande impatto emotivo ogni rappresentazione fantastica, che nelle mani, nella testa, occhi-cuore, di Chiarello/De Nitto offrono allo spettatore il rischio della prova. Il grande passo. Anche l'ingresso attraverso quella porta dello spavento supremo diventa un battesimo verso incontri ravvicinati con se stessi. **E lo spettatore torna a essere bambino, anziano gigante. Senza avvertire il peso di un respiro che manca.** Perché, alla fine, a guidare la storia degli umani, quella dei Matteo e dei nonni, magari fra quelli andati via, a causa del Covid e nelle Rsu, senza alcun ultimo sguardo o saluto, resta ciò che ciascuno di essi ha lasciato dentro chi rimane. Anche al buio, ma nella sicurezza di averli dentro. In quella parte bambina che non ha età.

Giancarlo Visitilli, masticasputa

... **Potente, nel suo carattere sincero e onirico**, il racconto che Tonio De Nitto, con la complicità interpretativa del bravo Ippolito Chiarello.

Andrea Porcheddu, glistatigenerali.com

... **Una messinscena di grande delicatezza, che racconta con garbo rarefatto un tema altrimenti scabroso come quello della morte**, che per Mattia si trasforma da esperienza tragica in rito di passaggio.

Michele di Donato, ilpickwick.it

PREMI

Premio Eolo

Miglior spettacolo 2020

il maggior riconoscimento italiano per gli spettacoli per le nuove generazioni

Per aver proposto con estrema poesia e delicatezza, traendolo dal libro omonimo di Roberto Piumini, il tema della morte, così spinoso da offrire al pubblico dei ragazzi. Per mezzo dell'interpretazione felice e leggera di Ippolito Chiarello, lo spettacolo, si muove sulla sapiente e immediata riscrittura che Tonio De Nitto ha fatto del libro

Motivazione Giuria Premio Eolo "miglior spettacolo 2020"

Premio Festebà - Festival Nazionale del Teatro ragazzi di Ferrara

Menzione speciale Miglior spettacolo 2021

Con un sapiente uso della voce, l'attore, solo in scena, ha proposto un tema particolarmente doloroso e complesso da trattare con estrema delicatezza, lasciando un sentimento di serena accettazione per un evento che tocca la vita di tutti noi.

Motivazione Giuria "Festebà Festival di Ferrara 2021"

Paloma, ballata controtempo

La prima incursione di Factory nel teatro di figura. È un dialogo tra due anime "Paloma". Uno scambio scenico ed emozionale tra il fascino di una bambola, animata da Michela Marrazzi, che riproduce con grazia e minuzia la realtà dei gesti di una donna anziana, e quello della musica di Rocco Nigro, che quei gesti li ispira, li accompagna, li asseconda.

Recite 12
(a fronte delle 10 preventivate)



RECENSIONI

Non sappiamo come certi capolavori possano nascere in epoche di dolore e difficoltà come quella che abbiamo vissuto collettivamente e globalmente... Una tale perfezione creativa: la storia, ben organizzata scenograficamente e registicamente da Tonio De Nitto, è commovente e struggente.

Annamaria Monteverdi, inthenet.eu

Emozionante e poetico, **il respiro di Paloma si fa via via pesante, il cuore dello spettatore misura i battiti del suo**, finché scompare, nel buio, lasciando incancellabile ombra di sé stessa sul tempo successivo...

Simone Nebbia, Teatro e critica

L'atmosfera che pervade questo bellissimo spettacolo è di **toccante melanconia**, mescolata a sana ironia.

Mario Bianchi, eoloragazzi.it

PREMI

Premio Eolo 2022

Menzione speciale Teatro di Figura

il maggior riconoscimento italiano per gli spettacoli per le nuove generazioni

Per la cura e l'attenzione con cui Michela Marrazzi, su drammaturgia e regia di Tonio De Nitto, anima, nel vero senso della parola, una marionetta ibrida in gommapiuma con le fattezze di una donna anziana alla ricerca del suo tempo passato, infondendole una tenerissima carica di umanità in uno spettacolo di toccante melanconia, a cui fa da contraltare il fisarmonicista Rocco Nigro che, con tanto di metronomo a fianco, le rammenta come il tempo sia un nemico inesorabile con cui fare i conti.

Motivazione Giuria Premio Eolo "menzione speciale 2020"

Il fantasma di Canterville

Dall'ironia di Oscar Wilde uno spettacolo che può incontrare il pubblico dei giovani e delle rassegne serali. Un altro tassello del progetto Portraits dedicati agli attori della compagnia, che vede in scena Angela De Gaetano in quello che potremmo definire un melologo.

Recite 22
(a fronte delle 13 preventivate)



RECENSIONI

◀ Nella **suggestiva scena dal sapore un po' gotico** realizzata da Porziana Catalano, Angela De Gaetano conferma le sue capacità di performer della narrazione.

Ilena Ambrosio, paneacquaculture.net

La protagonista, condotta da Tonio De Nitto, ci consegna tutta la **divertente gravidanza di questa storia senza tempo** avvalendosi di una gustosissima ironia.

Mario Bianchi, Hystrio

La verità è che questo **gioiellino effervescente** di un'oretta fila liscio come l'olio che sir Hiram vorrebbe passare sulle catene del fantasma per attutirne il rumore. "Il fantasma" di Factory è uno **spettacolo totale**. ▶▶

Vincenzo Sardelli, klpteatro.it

Stoc'ddo lo sto qua

Un terribile fatto di cronaca del Sud diventa motivo di una riflessione sociale sulle mafie. Una storia di coraggio e forte senso civico che ruota attorno all'attrice Sara Bevilacqua ispirata alla vera madre di Michele Fazio. Una creazione di Meridiani Perduti, coprodotta da Factory.

Recite 47
(a fronte delle 8 preventivate)



RECENSIONI

Segnato da **grande e forte commozione** per noi è stato "Stoc Ddo' - lo sto qua " anche e soprattutto per la straordinaria interpretazione di Sara Bevilacqua che, sulla convincente ed emozionante drammaturgia di Osvaldo Capraro, narra in prima persona il dolore lancinante di Lella, la madre di Michele Fazio, un tenerissimo ragazzo di sedici anni che muore, colpito per errore durante un regolamento di conti tra clan rivali a Bari, nella città vecchia, il 12 luglio del 2001.

Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it

... la Bevilacqua si fa Lella grazie a una straordinaria forza interpretative... la testimonianza di quanto può essere forte l'amore di una madre e, soprattutto, **un manifesto dell'onestà che costringe, senza mezze misure, a prendere parte.**

Ilena Ambrosio, paneacquaculture.net

PREMI

Premio del Pubblico 2023 all'Ermo Colle - Palio poetico teatrale musicale

Premio "Le voci dell'Anima 2022"

Sezione teatro 2022

Per la capacità di rendere, attraverso la voce, le immagini di un lutto doloroso e vivo che nasce da un fatto di cronaca e che sul palco del teatro viene inciso nella memoria e nella mente del pubblico

Motivazione Giuria Premio Le voci dell'Anima 2022

Premio della critica 2022

È un lavoro sincero, che ti arriva dentro e che ti fa riflettere su quanta verità possa raccontare, oggi, il teatro. Un lavoro che una sola voce, femminile, bella, profonda e reale

Motivazione Giuria Premio Le voci dell'Anima 2022

Corri Dafne

Dalle Metamorfosi di Ovidio un racconto tessuto con grazia e ironia da Ilaria Carlucci che attraverso la figura di Dafne, esplora la sottile linea di confine tra l'amore per l'altro e l'amore per sé.



Recite 6
(a fronte delle 3 preventivate)

RECENSIONI

Corri, Dafne! offre la possibilità di **pensare al senso della libertà di essere, a dispetto dalle costrizioni, delle convenienze**. La libertà di correre e correre, lontano da ciò che non ci appartiene, affondando le radici nell'humus che può darci vita. Un vero dono questo racconto. E un incontro sincero."

Ilenia D'Ambrosio, Paneacquaculture.net

Scorrono **anni di battaglie delle donne su quel palco**, scorrono in ogni piega del corpo di Ilaria, in ogni innervatura della sua schiena che si fa corteccia.

Rossella Marchi, eoloragazzi.it

PREMI

Premio "Le voci dell'Anima 2022"
Creature Ribelli

Diario di un Brutto anatroccolo

Spettacolo cult della compagnia con oltre 200 repliche nel mondo. Il primo incontro di Factory con artisti con disabilità per rileggere e universalizzare, attraverso il teatro e la danza, una delle più amate fiabe di Andersen.

Recite 25
(a fronte delle 23 preventivate)



RECENSIONI

◀ Giocato sui codici della danza e del teatro, con trovate acute e divertenti, con molta semplicità, efficacia ed ironia, lo spettacolo non perde di vista il tema della diversità... **E un sorriso stempera quella lacrimuccia che svelti svelti asciughiamo per non farci vedere commossi.**
[Andrea Porcheddu su glistatigenerali.com](#)

Bravi gli interpreti, **inventori di un linguaggio senza confini**, geniali nelle loro capacità di metter in gioco qualsiasi forma di movimento, dal suono alla danza, passando per il mimo. **Mai vissuta così tanta bellezza**, senza evitare alcun passaggio dalle peggiori brutture umane. Indimenticabile!

[Giancarlo Visitilli, La Repubblica Bari](#)

PREMI

Premio XXIV International Festival for children and youth theatre 2021 in Hamedan (Iran) Miglior spettacolo, migliore musica, migliore scenografia, miglior attore e attrice, migliore drammaturgia, miglior regia

Premio XXV Kotor Festival of theatre for children 2017 in Kotor (Montenegro) Miglior interprete e Premio della giuria

Piccolo sushi

Piccolo Sushi è la storia di un ragazzino che in un angolo sperduto del Giappone cerca sé stesso e il suo posto nel mondo. Una nuova esplorazione nel linguaggio del teatro di figura che fa parte del Progetto Portraits, coprodotto con Fondazione Sipario Toscana, con l'attrice Michela Marrazzi.



Recite 10
(a fronte delle 10 preventivate)

RECENSIONI

Colpisce il lavoro di questa compagnia che **sorprende spesso per l'eterogeneità delle sue proposte**, per la ricerca continua ed appassionata dei linguaggi, per i territori esplorati per cui sente una fascinazione, per l'attenzione che richiede allo spettatore che li segue. Che mai si siede sapendo quello che lo aspetta.

Rossella Marchi, eolo-ragazzi.it

Lo spettacolo, con la delicatezza tipica delle narrazioni e delle regie di De Nitto, esplora il tema della **realizzazione personale e dell'identità**, facendo apprezzare l'arte di Michela Marrazzi che utilizza una tecnica di animazione complessa, che manipola la marionetta a figura intera tramite la bocca.

Renzo Francabandera, paneacquauculture.net

La stanza di Agnese

Attraverso lo sguardo di Agnese Borsellino, moglie di Paolo Borsellino, a molti anni dalla strage di via D'Amelio abbiamo raccontato un pezzo di storia italiana. Una creazione di Meridiani Perduti sul tema della legalità, diretta ed interpretata da Sara Bevilacqua, coprodotta da Factory.

Recite 27
(a fronte delle 3 preventivate)



RECENSIONI

... Sara Bevilacqua trova una **cifra commovente per tecnica e sentimento**, tra l'iperrealismo della prossemica, dei toni, delle cadenze e la mimica teatralità di alcuni gesti, soprattutto nei movimenti delle mani... Lo spettacolo è adatto a tutti, forse proprio per la capacità di tenere insieme la commozione di una famiglia con i fatti storici. Risuona come un sasso nel vuoto la solitudine che precede la strage di via D'Amelio, una sconfitta per lo Stato, una sofferenza enorme per chi resta. Il teatro è in questi casi **l'arte della memoria che si fa carne**, il lavoro scenico di Bevilacqua è un esempio necessario.

Andrea Pocosgnich, teatroecritica.net

... La stanza di Agnese è **elegia di sguardi nostalgici e aria putrida di sangue e tritolo**. È commozione in presa diretta: fatti, paure, gioie, dolori. Pezzi di vita, coniugati in prima persona...

Vincenzo Sardelli, klpteatro.it

La bisbetica domata

Questa è la storia di Caterina, di sua sorella Bianca e di un intero villaggio. Caterina l'ineducata, la non allineata è la pazza per questo villaggio. La nostra Caterina non sta a questo gioco. E così la commedia si fa favola nera.



Recite 10
(a fronte delle 10 preventivate)

RECENSIONI

«... Dopo una Cenerentola riscritta in forte mimica e un'estetica quasi à la Bob Wilson, e dopo Romeo e Giulietta, l'ingegnosa versione de La bisbetica domata utilizza una scenografia componibile e un sapiente controllo delle luci. De Nitto dirige un **dramma riscritto con finezza**, che lascia emergere da sotto il belletto della commedia degli equivoci le cicatrici del presente.

Sergio Lo Gatto su teatrocritica.net

E **fa venire davvero i brividi** la canzonetta – «però mi vuole bene, / tanto bene, / bene da morir» – che balbetta mentre va ad abbracciare il carnefice travestito da sposo. Inutile, poi, sprecare parole circa la **bravura degli'interpreti**. uno spettacolo del genere non deve ottenere palcoscenici centrali e, soprattutto, più lunghe teniture?

Enrico Fiore, Contraoscena.net



Teatro e comunità

“Un luogo non è mai solo ‘quel’ luogo: quel luogo siamo un po’ anche noi. In qualche modo, senza saperlo, ce lo portavamo dentro e un giorno, per caso, ci siamo arrivati.” *A. Tabucchi*

Trip, viaggio nel salento tra santi e fanti

Dal 2013 Factory si dedica ad un intenso lavoro sul recupero della memoria collettiva con il progetto Trip: un format che racconta i territori e che ha dato origine a diverse performance e ad un intenso scambio con le comunità. Trip è teatro partecipato, entra nelle comunità e con la pratica del baratto teatrale fa emergere la memoria collettiva valorizzando l'identità territoriale.



Una performance teatrale dove in un altare votivo venticinque candele custodiscono racconti su luoghi, tradizioni, colori, sapori, personaggi illustri. Dal 2013 ad oggi sono nati 4 diversi altarini, 4 raccolte di storie dedicate al territorio salentino o a contesti specifici come nel caso del quartiere Leuca di Lecce.

Recite 2
(a fronte delle 0 preventivate)

RECENSIONI

«Un'iniziativa pregevole ed innovativa per l'offerta culturale estiva di Lecce con il circuito di Puglia Promozione che attira alla fine di un percorso turistico nell'anima della città. il pubblico del 31 agosto alle otto e trenta non ha lasciato la scena fino all'ultima lampadina.»
Paola Teresa Grassi, KRAPP'S LAST POST www.klpteatro.it

Programmazione

TEATRI
DEL NORD
SALENTO



Per un teatro *umano*



Per un teatro umano / Teatri del Nord Salento

Una serie di appuntamenti teatrali serali nella rete dei comuni del nord Salento, in particolare nei comuni di Leverano e Novoli.

> 18 febbraio

Teatro Comunale di Novoli

ANNA CAPPELLI

produzione Aut-Out

> 8 dicembre

Teatro Comunale di Novoli

CICCIO SPERANZA


produzione Les Moustaches

> 16 dicembre

Teatro Comunale di Leverano

CAMMELLI A BARBIANA

produzione Inti tales



ci vuole un fiore

FAMIGLIE A TEATRO

Ci vuole un fiore, famiglie a teatro / Teatri del Nord Salento

Una rassegna domenicale di spettacoli per i bambini e per le famiglie realizzata tra gennaio e dicembre 2023 tra Novoli, Campi Salentina, Guagnano, Leverano e Trepuzzi.

> 14 gennaio

Biblioteca del Negroamaro di Guagnano

MATTIA E IL NONNO

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 29 gennaio

Teatro Comunale di Leverano

PALOMA

produzione Factory

> 11 febbraio

Biblioteca del Negroamaro di Guagnano

ACCADUEO'

produzione Giallo Mare Minimal Teatro

> 25 e 26 febbraio

Auditorium Blablaba

HAMELIN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 11 marzo

Teatro Comunale di Leverano

PELLE D'OCA

produzione Compagnia Arione De Falco

> 16 aprile

Teatro Comunale di Leverano

PAPERO ALFREDO

produzione ATGTP

LA SCENA DEI RAGAZZI - 2023.24

factory per la scuola

Spettacoli e incontri
nei Teatri del Nord Salento

La scena dei ragazzi 2023 / Teatri del Nord Salento

Una programmazione di matinée per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio del Nord Salento.

> 11 e 12 gennaio

Teatro Paisiello di Lecce

PETER PAN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 20 gennaio

Museo Castromediano di Lecce

ARMANDO

produzione Armamaxa Teatro

> 30 gennaio

Teatro comunale di Leverano

PALOMA

produzione Factory

> 14 e 15 febbraio

Teatro comunale di Novoli

INVINCIBILI

produzione La Pulce

> 22, 23 e 24 febbraio

Auditorium Blablabla di Trepuzzi

HAMELIN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 2 marzo

Museo Castromediano di Lecce

LA STANZA DI AGNESE

produzione Factory

> 9 marzo

Teatro Comunale di Novoli

CORRI, DAFNE!

produzione Factory

> 10 marzo

Teatro Comunale di Novoli

IL MALATO IMMAGINARIO

produzione Catalyst produzioni

La scena dei ragazzi 2023 / Teatri del Nord Salento

> 13 marzo

Teatro comunale di Leverano

PELLE D'OCA

produzione Compagnia Arione De Falco

> 14 marzo

Auditorium Blablabla di Trepuzzi

PELLE D'OCA

produzione Compagnia Arione De Falco

> 21 e 22 marzo

Teatro comunale di Leverano

MATTIA E IL NONNO

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 23 e 24 marzo

Teatro comunale di Leverano

IL FANTASMA DI CANTERVILLE

produzione Factory

> 29 marzo

Manifatture Knos di Lecce

SAPIENS

produzione Principio attivo teatro

> 31 marzo

Teatro comunale di Novoli

LA STANZA DI AGNESE

produzione Factory

> 13 aprile

Teatro Paisiello di Lecce

IL FANTASMA DI CANTERVILLE

produzione Factory

> 14 aprile

Teatro Comunale di Novoli

MANU' E MICHE'

produzione ATGTP

> 19 e 20 aprile

Teatro Comunale di Novoli

PETER PAN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 21 aprile

Teatro Comunale di Novoli

DON CHISCIOTTE

produzione Stivalaccio teatro

> 2,3,7,9 maggio

Ex Chiesa degli Agostiniani di Lecce

HAMELIN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 4 e 5 maggio

Teatro comunale di Novoli

CUORE DI PANE

produzione Teatro dei fondi

> 23 e 24 maggio

Teatro Comunale di Novoli

PICCOLO SUSHI

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

Tutte le storie del mondo



LA SCENA DEI RAGAZZI 2023

Una stagione teatrale a Brindisi.
Al mattino, per le scuole,
le ragazze, i ragazzi.

Tutte le storie del mondo / Teatri del Nord Salento

Una rassegna di spettacoli per le famiglie e ragazzi presso il Teatro Impero di Brindisi realizzata in collaborazione con il Comune di Brindisi, Inti/Tales e Meridiani Perduti.

> 8 e 10 gennaio

PETER PAN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 12 e 13 febbraio

MATTIA E IL NONNO

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 22 e 23 febbraio

LA STANZA DI AGNESE

produzione Factory

> 21 marzo

IL FANTASMA DI CANTERVILLE

produzione Factory

> 23 marzo

E LA FELICITÀ, PROF?

produzione Inti tales/Teatri di Bari

> 2 aprile

TARZAN RAGAZZO SELVAGGIO

produzione Teatro del drago

> 8 dicembre

Teatro Carmelo Bene di Campi Salentina

PINOCCHIO

produzione Inti tales



un teatro nel bosco

Boschetto di San Vito
TREPUIZZI

Teatro nel bosco / Teatri del Nord Salento

Una piccola rassegna di spettacoli e laboratori per le famiglie nel suggestivo boschetto di San Vito a Trepuzzi.

> 10 settembre

PICCOLE COSMOGENESI

ovvero a creare un nuovo mondo

produzione Natascia Fogu

> 16 settembre

AI MARGINI DEL BOSCO

produzione Terrammare teatro

> 17 settembre

QUADRILOGIA DEGLI ELEMENTI

produzione Alessandro Lucci – Omozero

> 23 settembre

TERRAMADRE

produzione Nardinocchi/Matcovich

> 24 settembre

ROBIN HOOD

produzione Armamaxa Teatro/ ATGTP





Festival



I Teatri della Cupa

Il Festival, nato nel 2014 da un'idea di Factory compagnia transadriatica e Principio attivo teatro, si propone da subito come obiettivo quello di favorire il dialogo e gli scambi culturali tra le comunità coinvolte, tramite la realizzazione di una rassegna di spettacoli serali proposti in una molteplicità di linguaggi artistici differenti (teatro, musica, danza), spettacoli tout public e diverse attività formative, quali seminari e workshop con operatori qualificati, indirizzate ai più giovani.

Purtroppo anche nel 2023 l'edizione del Festival della Cupa non è stata realizzata a causa dell'assenza dell'Avviso pubblico della Regione Puglia per finanziare le attività culturali del 2023. Tale avviso è stato pubblicato dalla Regione Puglia a novembre 2023, mettendo in gravi difficoltà tutte le imprese culturali pugliesi e la programmazione delle rispettive attività. Inoltre lo stanziamento del contributo regionale non permette la possibilità di integrare un'attività così complessa.



Kids Festival del teatro e delle arti per le nuove generazioni è nato nel 2014 da un'idea di Factory compagnia transadriatica e Principio attivo teatro con il sostegno del Comune di Lecce e del Teatro Pubblico Pugliese. Kids rappresenta una festa del teatro per le nuove generazioni, riconosciuta tra le migliori esperienze nazionali e internazionali dedicate ai linguaggi artistici per tutti i pubblici. La Direzione artistica è affidata a Tonio De Nitto e Raffaella Romano.

KIDS è un festival tout public, che si svolge durante le festività natalizie per offrire ai pubblici residenti e ai turisti l'occasione di partecipare a diverse attività: spettacoli di teatro, danza, teatro di figura, circo contemporaneo e arti visive (spesso allestimenti extra-ordinari, site specific) messi in scena da alcune delle migliori compagnie italiane e internazionali, mostre e installazioni ed una ricchissima proposta di laboratori creativi.

Un Festival diffuso che invade la città e i suoi spazi: Teatro Paisiello, Teatro Apollo, Manifatture Knos, Museo Ferroviario, l'ex Convento degli Agostiniani, l'ex Convitto Palmieri, il Museo Castro-mediano e con un'attenzione particolare alle periferie.

Una festa di comunità inclusiva e partecipata, con circa 6.000 ingressi annui, che ha costruito, sin dalla sua nascita, importanti collaborazioni con alcune delle migliori esperienze artistiche del territorio che si occupano d'infanzia e gioventù: Fermenti lattici, Bla Bla Bla, CirKnos e con enti ed Associazioni come la Casa Circondariale "Borgo San Nicola" di Lecce, le comunità di accoglienza per minori, le Associazioni che si occupano di disagio nel mondo infantile.

Il festival si poggia a cavallo tra due annualità (dicembre-gennaio) per cui ogni anno contiene la coda di un'edizione e la testa di un'altra.





Senza Paura IX Edizione 2022/23

Abbiamo realizzato il programma completo del festival dal 27 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023, con spettacoli, laboratori e incontri. Il tema di quest'edizione è stato "Senza paura" ad affermare il coraggio di tutta la comunità nel superare le difficoltà e le incertezze dovute alle conseguenze dell'epidemia del covid-19.

La programmazione si compone di oltre 70 appuntamenti ripartiti tra i tre soggetti organizzativi, Factory, Principio Attivo e Comune di Lecce/Teatro Pubblico Pugliese.

N° ingressi di competenza Factory: 1148

Spettacoli programmati da Factory

> 2 e 3 gennaio

Ex Chiesa degli Agostiniani

HAMELIN

produzione Factory
e Fondazione Sipario Toscana

> 2 - 5 gennaio

Biblioteca Acchiappalibri

KIDS VILLAGE

produzione Blablaba

> 2 - 6 gennaio

Convitto Palmieri

NEL MEZZO DELL'INFERNO

produzione CSS Teatro stabile di innovazione
LAC- Lugano Arte e Cultura

> 3 gennaio

Museo Ferroviario

IN VIAGGIO CON LE STORIE

produzione Factory

> 3 e 4 gennaio

Nasca il Teatro

LÀQUA

produzione Cantieri teatrali Koreja

> 4 gennaio

Teatro Paisiello

GIOVANNIN SENZA PAROLE

produzione Teatro Crest

> 5 gennaio

Teatro Paisiello

CENERENTOLA

produzione Compagnia Zaches

> 6 gennaio

Istituto scolastico Quinto Ennio

TOTO' DEGLI ALBERI

produzione Kuziba teatro

> 6 gennaio

Manifatture Knos

QUACKSALVER/IL CIARLATANO

produzione Compagnia Sofie Krog



Che la festa cominci! X Edizione 2023/24

Il Festival Kids festeggia i suoi 10 anni con un programma ricco di appuntamenti nazionali ed internazionali.

N° ingressi di competenza Factory: 1968

I risultati di partecipazione della comunità sono stati ottimi e ci fa comprendere l'importanza della nostra offerta culturale nel periodo natalizio.

Spettacoli programmati da Factory

> 28 dicembre

Museo Ferroviario

IN VIAGGIO CON LE STORIE

produzione Factory

> 28 e 29 dicembre

Manifatture Knos

VU

produzione Compagnia Sacékripa

> 28 e 29 dicembre

Manifatture Knos

HOME

produzione A Mime Wave production

> 28 - 31 dicembre

Biblioteca Acchiappalibri

KIDS VILLAGE

produzione Blablaba

> 29 dicembre

Parco le Tagliatelle

DONNE MOI LA MAN

produzione David Rolland

> 29 dicembre

Teatro Paisiello

IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

produzione Fondazione TRG

> 29 dicembre

Convitto Palmieri

DISTANZE

produzione Solares Fondazione delle Arti Teatro delle Briciole, Caracò

> 30 dicembre

Teatro Paisiello

BUONI CATTIVI

produzione La Luna nel Letto

> 30 dicembre

Convitto Palmieri

LO SPIRITO DEL NATALE

produzione Teatro Viola



Factory per l'inclusione sociale

TEATRO E DISABILITÀ

La sensibilità nei confronti del corpo non-conforme è alla base del progetto politico della compagnia, ovvero mettere le persone/gli artisti con disabilità al centro della comunità e cercare di scoprire talenti: da qui nasce un **laboratorio teatrale permanente per persone con disabilità e non** presso il Polo Biblio-museale di Lecce. Per tutto il 2023 abbiamo programmato il laboratorio teatrale #tobeornottobe: un percorso formativo teatrale di 2 ore a settimana, per max 16 persone, di cui 8 persone con disabilità (cognitiva, sensoriale e motoria), che ha previsto due dimostrazioni finali condivisa con la propria comunità.

Dal 2016 ci occupiamo di produrre spettacoli di **Teatro sociale d'Arte** nel cui staff artistico sono presenti anche persone con disabilità. Tra questi il *Diario di un brutto anatroccolo* (2016), *Peter Pan* (2019), *Hubu (Re)* (2019) ed *(H)amleto*.

Il 5 e il 6 ottobre 2023 abbiamo organizzato un'occasione di incontro **Scenari accessibili** sul tema dell'accessibilità: un tavolo di lavoro con i responsabili del Ministero della Cultura sullo stato dell'arte dei progetti teatrali inclusivi selezionati dall'avviso pubblico che favorisce l'accessibilità alle attività dello spettacolo dal vivo; la presentazione del libro *Lost in translation. Le disabilità in scena* di Flavia Dalila D'Amico, edito da Bulzoni; la programmazione dello spettacolo *(H)amleto*; la presentazione del *Making of di (H)amleto*, video racconto della regista Eliana Manca che documenta la creazione e il backstage dello spettacolo *(H)amleto*.

In collaborazione con l'APS Possiamo, un ente no-profit costituito da famiglie con persone con disabilità, abbiamo coinvolto 6 persone con disabilità nel **servizio di accoglienza** degli spettatori durante gli appuntamenti delle nostre rassegne.

Il progetto CROSS THE GAP - ACCESSIBILITY FOR SOCIAL AND CULTURAL INCLUSION", cofinanziato dal Programma di cooperazione interreg v/a Greece-Italy (el-it) 2014-2020, ci ha dato la possibilità di programmare dal 2 al 5 gennaio 2023 il Kids Village, **laboratori accessibili a bambini* con disabilità e non.**

IL BIGLIETTO SOSPESO OPERAZIONE ROBIN HOOD

In dialogo con le associazioni del nostro territorio che si occupano di marginalità e disagio nel campo dell'infanzia, o che monitorano le difficoltà economiche delle famiglie, con l'Operazione Robin Hood abbiamo continuato a proporre il biglietto sospeso. Il biglietto sospeso è un biglietto offerto o da altri spettatori o dalla nostra compagnia teatrale con l'obiettivo di garantire l'inclusione sociale di famiglie che momentaneamente vivono situazioni di difficoltà economiche.



TRAC Teatri di Residenza Artistica Contemporanea

TRAC Teatri di Residenza Artistica Contemporanea – Centro di residenza pugliese, nasce dal raggruppamento di 5 compagnie che dal 2008 hanno fatto dei teatri che “abitano”, dei poli teatrali inseriti nel dialogo nazionale delle residenze artistiche. Le compagnie che costituiscono il Centro risalgono idealmente l'intera Puglia connettendone le periferie: Factory compagnia Transadriatica, con sede a Novoli (LE); Principio attivo teatro con sede a Lecce e Melendugno (LE); CREST, con sede a Taranto; La luna nel letto/Tra il dire e il fare, con sede a Ruvo di Puglia (BA); Bottega degli Apocrifi, con sede a Manfredonia (FG).

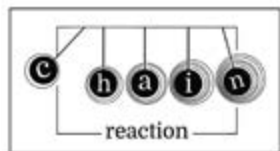
Anche la partecipazione al TRAC, il Centro di Residenza pugliese (riconosciuto da Ministero della Cultura e Regione Puglia) di cui la Compagnia Factory fa parte sin dalla sua istituzione, ha visto l'ampliarsi del proprio raggio d'azione: Il centro, nato dalla sinergia di cinque imprese teatrali con l'intento di ospitare artisti e compagnie in residenza, vede infatti da quest'anno la Compagnia Factory mettere a disposizione del progetto, oltre al Teatro Comunale di Novoli, anche Il Teatro Excelsior Carmelo Bene di Campi Salentina (Lecce). Diverse le residenze artistiche ospitate tramite i bandi Nuova drammaturgia e Innovazione, Nuove generazioni realizzato in collaborazione con Assitej Italia con uno sguardo sempre attento alla produzione artistica pugliese.

Tra i progetti ospitati nel 2023:

EMOTUS - Alessandro Nosotti Orsini ▪ **ILVA FOOTBAL CLUB** - Compagnia Usinebaug/Fratelli Maniglio ▪ **VITTORIO PAGANO** - Ama ▪ **A BORDO VASCA** - Teatri di Carta ▪ **DISCO BALL** - Robabramata



Progetti speciali



CHAIN REACTION - REAZIONE A CATENA

Reazione a catena è un progetto che ha vinto per tre annualità (2019/2020, 2021/2022, 2023/2024) il Bando ministeriale "Boarding Pass Plus" (MiC) e ha permesso di avviare una serie di azioni per promuovere il networking tra gli operatori e i programmatori del Teatro per le nuove generazioni, favorendo il processo di internazionalizzazione degli spettacoli e valorizzando il ruolo dei direttori artistici italiani di festival dedicati all'infanzia e alla gioventù.

La riflessione avviata dai 6 festival partner – Segni d'infanzia (Mantova) con "SEGNI New Generations Festival", Associazione culturale di promozione sociale Lagru (Sant'Elpidio – FM) con "I Teatri del Mondo", Factory Compagnia Transadriatica e Principio Attivo Teatro (Lecce) con "Kids festival"; Giallo Mare Minimal Teatro (Empoli – FI) con "Teatro fra le Generazioni; La Baracca – Testoni Ragazzi (Bologna) con "Visioni di Teatro, Visioni di futuro", Teatro al quadrato (Tarcento – UD) con "Trallalero/Festival" – insieme ad ASSITEJ Italia nel 2021 ha dato origine a nuove occasioni di scambio per valorizzare e proseguire il lavoro di networking, per trovare soluzioni che permettessero di mantenere relazioni internazionali.

Tra le azioni realizzate nel 2023:

- i dialoghi internazionali (on line) dedicati ad aree specifiche del mondo, ai quali hanno partecipato programmatori e istituzioni dei vari paesi;
- programmazione visiting internazionali c/o festival dedicati alle nuove generazioni dove presentare e promuovere il brand italiano tra cui Festival Feten (Spagna) e Avignone (Francia);
- Pasta madre - masterclass con Alain Baczynsky e Servet Aybar;
- Tandem - progetto di formazione con Cie Tau e Cirknos.



STAKEHOLDERS

Enti e istituzioni pubbliche

Nel 2023 il progetto presentato al **Ministero della Cultura** come art.13 imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù ha ottenuto il punteggio di 20,40 punti, classificandosi primo in tutta Italia nel suo cluster.

Il Ministero della Cultura ha finanziato il progetto di tournée estera in Spagna (art.42) e il progetto speciale della festa dei 10 anni del festival Kids (art.44).

Il Ministero della Cultura ha finanziato il progetto "*Il teatro sociale d'Arte di Factory compagnia transadriatica*" che con 95 punti si è classificato 7° in graduatoria.

Il progetto "Chain Reaction" è finanziato dal Mic sul bando Boarding Pass plus della Direzione Spettacolo dal vivo.

Il **Ministero della Cultura** e la **Regione Puglia** hanno stanziato fondi per il progetto "Trac - centro di residenza pugliese edizione 2023 Residenze".

I **comuni di Guagnano, Leverano, Novoli e Trepuzzi** pur nella esigua contribuzione hanno sostenuto il progetto "Teatri del Nord Salento" come partner affiliati perché ritengono il nostro progetto culturale, ormai attivo da vari anni, di notevole rilevanza sia in termini di utilità sociale sia in termini di ricaduta economica sul territorio.

Nel 2023 il **comune di Brindisi** ha sostenuto il progetto "Teatri del Nord Salento" attivando per la prima volta la rassegna teatrale "Tutte le storie del mondo".

INPS 80.0034,02 euro oneri sociali complessivi versati

INPS 19.771,26 euro Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate 2023 - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)

L'**Interreg Greece-Italy Programme 2014-2020** finanzia il progetto Cross the gap dal 2018. Il progetto mira a creare nuovi modelli di intervento per sostenere l'inclusione sociale in Puglia e in Grecia per le persone con disabilità, combinando l'accessibilità fisica con quelle virtuali e godendo delle attività culturali nella vita sociale. Da progetto le nostre attività erano concluse nel 2020, ma nel 2021, vedendo la qualità dei risultati ottenuti e la loro ottima disseminazione, il Programma Interreg ci ha dato la possibilità di integrare nuove attività.

Nuove attività sono state realizzate anche nel 2023, ed hanno ricevuto il plauso del JS Coordinatore dott. Gianfranco Gadaleta del Joint Secretariat Interreg V-A Greece-Italy Programme 2014-2020, Puglia Region Department of Economic Development, Territorial Cooperation Section che ha invitato la compagnia a raccontare la propria esperienza e a rappresentare pillole di "Hubu re" durante la giornata celebrativa di chiusura del programma in novembre a Bari.

Il **Polo Biblio-museale di Lecce** (Dipartimento Turismo, Economia del turismo e valorizzazione del territorio, della Regione Puglia), nella persona del Direttore Luigi De Luca, il 13.12.2019 ha stipulato un Patto triennale con Factory compagnia, con l'obiettivo raggiungere un miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, e la costruzione di un presidio di incontro tra persone, luoghi e oggetti per ideare in maniera condivisa il racconto del territorio. Entrambi i soggetti hanno stipulato un impegno a sostenere e a promuovere le attività dei rispettivi soggetti. Nel 2023 il Polo Biblio-museale ha offerto i suoi spazi per la realizzazione del laboratorio teatrale di comunità aperto a persone con disabilità e non e per l'ospitalità di spettacoli durante il festival Kids e per la rassegna dei ragazzi.

Gli **Istituti scolastici comprensivi di Campi Salentina, Novoli, Guagnano, Leverano e Trepuzzi** sono stati coinvolti nelle attività del progetto Teatri del nord Salento.

Fondazioni, imprese e privati

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

Fondazione Sipario Toscana Onlus è un Centro di Produzione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e gioventù, finanziato dal **Ministero della Cultura**, riconosciuto quale Ente di rilevanza dalla Regione Toscana, sostenuto da Comune di Cascina.

Centro di ricerca, produzione, programmazione e formazione. Spazio dedicato alla pluralità di espressioni in relazione fra loro, dallo spettacolo dal vivo ai linguaggi dell'arte visiva, fra multimedialità e innovazione, opera in ambito produttivo, formativo e di programmazione, in collaborazione con soggetti pubblici e privati su scala locale, nazionale e internazionale.

Fondazione Sipario Toscana onlus **dal 2018 coproduce alcuni nostri spettacoli di teatro per le nuove generazioni e per le famiglie**. Sin dai primi anni di vita della compagnia, lo staff della Fondazione, che ha una lunga storia di prestigio teatrale, ha sempre apprezzato i nostri spettacoli ospitandoli anche nelle loro rassegne. La stima artistica si è poi rafforzata nel 2018 con accordi di coproduzione. Ad oggi abbiamo **coprodotto 5 spettacoli**.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

Il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, fondato nel 1979, è **un'agenzia Partecipata della Regione Puglia** che svolge per essa funzioni di coordinamento, semplificazione e monitoraggio. Il TPP è un ente di governance con un ruolo importante anche nel dialogo con i vari ambiti di sviluppo della Regione: dalla formazione al lavoro, dall'internazionalizzazione allo sviluppo economico, dal turismo ai trasporti e all'accessibilità. Dal 2017 la mission del TPP si estende anche alla valorizzazione dell'attrattività del territorio pugliese e alla valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali e ambientali attraverso lo spettacolo dal

vivo, le arti performative e le attività culturali.

Il TPP è un **Circuito Regionale Multidisciplinare della Puglia** – Riconosciuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia. Il Consorzio di 61 Comuni programma e promuove in tutta la Puglia teatro, danza, teatro ragazzi, circo contemporaneo e musica. Con 82 stagioni, 72 spazi attivati, quasi 800 spettacoli, oltre 170.000 spettatori, il Teatro Pubblico Pugliese ogni anno è tra i primi circuiti multidisciplinari regionali in Italia.

Con il TPP la nostra collaborazione dura ormai da anni e riguarda la promozione della stagione *La scena dei ragazzi* del Comune di Lecce, la direzione e la promozione della stagione teatrale del Teatro comunale di Novoli di prosa e per le famiglie (Ci vuole un fiore), la direzione e la promozione del Festival Kids.

Nel 2023 sono stati anche partner del progetto “il Teatro sociale d’Arte di Factory compagnia transadriatica”.

BANCA INTESA SANPAOLO

La relazione con Banca Intesa Sanpaolo nasce sin dalla fondazione della compagnia teatrale e da allora l’Istituto sostiene i nostri progetti culturali e sociali grazie ad anticipi bancari. Dal 2021, grazie ad un maggiore dialogo con l’Istituto bancario e ad una maggiore narrazione delle nostre attività e dei nostri obiettivi di impresa, abbiamo avuto la possibilità di integrare la nostra linea di credito. Infatti nel 2021, con un prestito bancario, è stato acquistato un locale deposito di 80 mq che ci permetterà di custodire le attrezzature e le scenografie della compagnia teatrale.

Inoltre nel 2023 sia per il progetto “Teatri del Nord Salento” sia per altri progetti, l’istituto bancario ci ha dato l’opportunità di poter avere un anticipo bancario. Altro credito importante è stato un prestito sull’attività di tournée degli spettacoli. La questione del credito finanziario e del suo costo, è uno dei temi più importanti per la sostenibilità degli Enti del Terzo settore che molto spesso usufruiscono di finanziamenti pubblici e per questo necessitano di anticipi finanziari per poter realizzare le attività previste.

Quanto operato da Banca Intesa Sanpaolo è indubbiamente un grande passo in avanti, che con il nuovo assetto di impresa sociale e i nuovi obiettivi della nostra impresa, ed anche un migliore dialogo tra Istituzioni pubbliche ed Istituti bancari, ci auguriamo porti ad un maggiore credito finanziario a disposizione con tassi di interesse calmierati.

I PRIVATI (FORNITORI) - L’INDOTTO ECONOMICO

Alcuni stakeholder della nostra impresa sono strettamente legati all’ambito nel quale operiamo, come per esempio le compagnie indipendenti che ospitiamo, altri appartengono ai più diversi settori del commercio e dei servizi legati alle attività svolte e ai luoghi dove operiamo (service, strutture ricettive e di ristorazione, media locali e non, società di comunicazione).

Partner

APS BLABLABLA

Nasce nel 2016, a Trepuzzi, da nucleo di educatori, creativi, genitori con l'obiettivo di creare nuovi progetti per il mondo dell'infanzia e delle famiglie. La loro mission è "quella di trasformare il brutto intorno a noi in bello, l'incuria in attenzione, l'indifferenza in inclusione, rimettendo in circolo oggetti ed emozioni, costruendo relazioni". La collaborazione con Blablabla nasce nel 2017 in occasione del progetto regionale triennale "Passi comuni". Considerando che le sue attività producevano ottimi risultati di relazione con la comunità del territorio, Factory compagnia nel 2021 decide di coinvolgere Blablabla come partner dell'ATS nata per la progettazione e realizzazione del progetto "Legàmi – I Teatri del Nord Salento". Nel 2023 Factory compagnia decide di coinvolgere Blablabla nell'organizzazione e nell'ospitalità di molte attività all'interno del progetto regionale "Teatri del Nord Salento".

Inoltre nel progetto "Teatri del nord Salento" sono presenti collaborazioni con altre realtà no-profit del territorio del Nord Salento: APS Novoli a Colori, ARCI Comitato Territoriale Di Lecce, ONG Fondazione Emmanuel e APS Praxis. Tutti questi Enti del terzo settore hanno avuto il compito di promuovere e collaborare alla realizzazione del progetto nel territorio del Nord Salento.

Nel corso delle attività programmate nei territori del Nord Salento, i membri di queste associazioni hanno potuto usufruire della riduzione sul biglietto d'ingresso agli spettacoli.

ASS. CULT. PRINCIPIO ATTIVO TEATRO

Principio attivo Teatro è un collettivo nato nel 2007 che attorno al teatro unisce attori, performers, organizzatori, registi, drammaturghi, scenografi, pedagoghi e musicisti. Si occupa di produzione di spettacoli per la prosa e per le nuove generazioni, di gestione di rassegne teatrali nel territorio salentino e di creazione di progetti di teatro sociale.

La nostra collaborazione con Principio attivo teatro nasce nel 2013 in occasione della presentazione dei nostri spettacoli nel prestigioso Fringe Festival di Edimburgo. Successivamente le compagnie teatrali scelgono di coorganizzare l'edizione del Festival di teatro ragazzi "Stelle e Storielle" tenutosi presso il Teatro Paisiello di Lecce, durante le vacanze di Natale. Gli ottimi risultati ottenuti da "Stelle e Storielle" danno il là per la creazione, nel 2014 del prestigioso Festival Kids, che negli anni è diventato uno dei maggiori festival italiani di teatro per le nuove generazioni. Dal 2015 grazie al bando regionale «Teatri Abitati» in ATS attiviamo la residenza teatrale presso il Teatro Comunale di Novoli. Residenza che si concluderà nel 2020. Sempre nell'ambito della residenza teatrale, nel 2015, decidiamo di creare il Festival I Teatri della Cupa, dedicato alla scena contemporanea e che subito diventa una festa della comunità teatrale pugliese, una vetrina per le nuove produzioni teatrali e un'occasione di confronto con la critica teatrale italiana. Nel 2023 Principio attivo Teatro è stato partner cofinanziatore del Festival Kids e partner del progetto Trac.

PARTNER DEL PROGETTO

“IL TEATRO SOCIALE D’ARTE DI FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA”

L’**Associazione Circuito Teatrale Regionale Campano Teatro Pubblico Campano** nasce nel 1983 ed è il primo esempio di organizzazione pubblica della distribuzione teatrale nel Mezzogiorno d’Italia. In quasi trent’anni di attività, il Teatro Pubblico Campano ha riproposto le basi per far crescere e migliorare la diffusione della cultura nella Regione Campania.

Il **Teatro Franco Parenti Soc. Coop. Impresa Sociale** viene fondato nel 1972 da Franco Parenti e Andrée Ruth Shammah, con Giovanni Testori, Dante Isella e Gian Maurizio Fercioni, ed oggi è riconosciuto dal Ministero Italiano della Cultura come un Teatro di Rilevante Interesse Culturale, uno dei poli teatrali più importanti sul territorio nazionale.

La **Fondazione SAT - Spettacolo Arte e Territorio** nasce con l’obiettivo di creare rete e mettere in sinergia competenze, professionalità, risorse mettendo in moto un circuito virtuoso tra territori e imprese, favorendo e stimolando l’esercizio di buone pratiche, nell’ambito di iniziative di cultura, arte e spettacolo per l’infanzia, avendo come principali destinatari bambini e bambine, adolescenti, genitori, insegnanti, educatori. Dal 1997 organizza il festival “Maggio all’infanzia”, uno spazio di condivisione tra artisti e organizzatori teatrali.

Comune di Bitonto, Comune di Lecce, Comune di Thermo, Regione della Grecia occidentale, Eforato delle Antichità di Ilia sono dal 2018 ad oggi i nostri partner del progetto “Cross the gap” finanziato dall’Interreg Greece-Italy Programme 2014-2020.

Il progetto mira a creare nuovi modelli di intervento per sostenere l’inclusione sociale in Puglia e in Grecia per le persone con disabilità, combinando l’accessibilità fisica con quelle virtuali e godendo delle attività culturali nella vita sociale. Lo scopo è da una parte trasformare e convertire i vincoli di accessibilità in opportunità da prendere e sviluppare verso gli utenti finali e il territorio in generale.

La proposta definisce l’obiettivo specifico di ampliare l’accesso alle attività culturali e al patrimonio culturale per diversi target di persone, incluse anche le persone con disabilità, attraverso azioni di sensibilizzazione sociale per la comunità;

Il progetto è stato candidato all’Interreg Project Slam Competition 2020 e ha ricevuto la menzione speciale.

I PARTNER DEL TRAC

TEATRI DI RESIDENZA ARTISTICA CONTEMPORANEA

Oltre a Factory compagnia Transadriatica con sede a Novoli (LE) fanno parte del Trac:

La **Bottega degli Apocrifi** nasce a Bologna nel 2000, e nel 2004 migra controcorrente da Bologna a Manfredonia (FG) con l’obiettivo *politico* di coltivare il deserto. Inizia qui un percorso di contaminazione della comunità attraverso la pratica artistica fatta di un’intensa attività formativa, della programmazione di Stagioni multidisciplinari che guarda ai tanti pubblici del territorio, della creazione di Festival e Rassegne site specific, e della realizzazione di progetti speciali che coinvolgono differenti fasce della popolazione, incidendo con forza sul percorso di ricerca della compagnia, incentrato su drammaturgia contemporanea e musica originale. Nel 2008 gli Apocrifi si aggiudicano la gestione del Teatro Comunale “Lucio Dalla”, lavorando per renderlo un presidio culturale territoriale. Dal 2009 il Teatro Dalla è una Residenza Teatrale, fino a diventare oggi il polo capofila del Centro di Residenza Pugliese TRAC.

La **Cooperativa Teatrale CREST** nasce a Taranto nel 1977 e porta avanti in un ambiente difficile - sia socialmente che culturalmente - un discorso teatrale coerente e innovativo, raccontando vite complicate, sogni ostinati, incontri tra culture e condizioni differenti, cercando di coniugare i linguaggi della tradizione con quelli della ricerca teatrale contemporanea. Dal 1992 è inserito dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco delle "...*compagnie che svolgono ad alto e qualificato livello attività nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù*". Dal 23 gennaio 2009 la cooperativa teatrale Crest dispone di 1000 metri quadrati di "*teatro da abitare*", il TaTA', nel quartiere popolare ed operaio per eccellenza della città, il rione Tamburi.

L'**Associazione culturale TRA IL DIRE E IL FARE** nasce nel 1995 a Ruvo di Puglia (BA). I fondatori decidono di operare e concentrare le loro attività nel territorio di origine e di rivolgere le loro attività alla promozione, produzione e diffusione della cultura, intesa come "luogo privilegiato" di ricerca e sperimentazione del gioco, del teatro, della musica, della danza e delle arti figurative. Dalla ricerca a stretto contatto con i bambini e gli adulti che si occupano di loro e andando a fondo nello studio degli elementi costitutivi del Teatro Ragazzi nel 2002 nasce la Compagnia LA LUNA NEL LETTO che si occupa di produzione artistica rivolta a un mercato nazionale ed internazionale.

Principio Attivo Teatro cura le residenze al Teatro Comunale Nuovo Cinema di Melendugno e alle Manifatture Knos di Lecce.

I PARTNER DI REAZIONE A CATENA / CHAIN REACTION

La partnership italiana di "Reazione a catena" è composta da sei festival teatrali italiani dedicati all'infanzia e la gioventù in collaborazione con Assitej Italia:

- Segni New Generation Festival, Mantova (capofila)
- Kids Festival, Lecce /Factory compagnia transadriatica/Principio attivo teatro
- Visioni di Teatro Visioni di Futuro, Bologna
- Teatro fra le Generazioni, Castelfiorentino (FI)
- I Teatri del Mondo, Porto Sant'Elpidio (An)
- Trallallero, Artegna (UD)

Segni d'infanzia è un'associazione nata per organizzare il festival SEGNI New Generations Festival che vedrà nel 2022 la 17esima edizione. In 16 anni ha ospitato oltre 215 compagnie straniere con un network di oltre 800 contatti internazionali provenienti da tutto il mondo. SEGNI New Generations Festival è un appuntamento unico in Italia, un evento internazionale d'arte e teatro rivolto a bambini e bambine, ragazzi e ragazze dai 18 mesi ai 18 anni. La manifestazione coinvolge il mondo delle scuole, delle famiglie e tutti coloro che amano il teatro, la ricerca e i linguaggi delle arti. Il Festival, a garanzia della qualità del progetto artistico, ha ottenuto l'Adesione del Presidente della Repubblica sotto forma di Premio di Rappresentanza. Grazie alla rilevanza internazionale maturata, il festival ha favorito concretamente anno dopo anno l'accesso ai mercati internazionali delle compagnie italiane programmate con particolare efficacia per le compagnie giovani. SEGNI ha avuto impatto sull'internazionalizzazione di tutti i soggetti frequentati il festival maggiore a partire dal 2016. Con la vittoria del Creative Europe, (2016- 2018 e 2018-2020) si è arricchito di spazi di incontro e di discussione.

La Baracca Società Cooperativa Sociale Onlus

VISIONI DI FUTURO, VISIONI DI TEATRO Festival internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia con spettacoli per bambine e bambini da 0 a 6 anni, laboratori per insegnanti, educatori e genitori, ma anche seminari e tavole rotonde. Dal 2004, dieci giorni di appuntamenti col teatro per bambini in età prescolare da tutto il mondo, con compagnie provenienti da Europa, Africa,

Asia e America, e un osservatorio sul teatro per i più piccoli prodotto in Italia. Un appuntamento per guardare e conoscere le arti performative per la prima infanzia. Dieci giorni per riflettere, confrontarsi e praticare il rapporto fra arte ed educazione, con conferenze e incontri in collaborazione con partner di rilievo nazionale e internazionale. Nei fine settimana, inoltre, il festival propone una ricca proposta formativa e laboratoriale per educatori e insegnanti, realizzata con passione da artisti e operatori culturali da tutto il mondo.

Teatro al Quadrato aps

Trallallero/festival nasce nel 2011, come spazio di conoscenza, formazione e dialogo dedicato alle realtà più giovani che in Friuli Venezia Giulia si occupano di teatro per l'infanzia e la gioventù. Nel 2015 questo compito si esaurisce e Trallallero, che nel frattempo ha acquisito buona visibilità a livello nazionale, diventa uno spazio di incontro e confronto protetto per work-in-progress e spettacoli in via di definizione (Progetto Novità). Le compagnie si presentano ad un pubblico misto di operatori e bambini; successivamente la compagnia partecipa ad un dialogo strutturato con gli operatori per raccogliere impressioni e suggerimenti utili alla crescita e allo sviluppo del lavoro. Il festival è a cadenza biennale. L'edizione 2017 ha ospitato 9 spettacoli di cui 5 per il Progetto Novità: Teatro Prova, Teatro al Quadrato, I Teatri Soffiati, CSS Teatro Stabile di innovazione del FVG, La Luna al Guinzaglio. Negli anni pari il festival si dedica alla formazione per operatori e insegnanti.

Lagrù

"I Teatri del Mondo" si svolge a Porto S. Elpidio da 29 anni. Per 27 edizioni la direzione artistica è stata di Marco Renzi che, prima con Teatri Comunicanti e più tardi con Eventi Culturali, di anno in anno ha definito e consolidato gli aspetti e le idee introdotti nel corso delle prime edizioni (laboratori, mostre, concorsi per i bambini, premi...), dando anche importanza alla realizzazione di progetti internazionali. Dal 2017 la gestione è dell'Associazione Lagrù, che ha mantenuto e arricchito alcuni capisaldi con nuove progettualità, nell'intento di ampliare l'offerta artistica, le collaborazioni multidisciplinari, il bacino d'utenza e l'appeal della manifestazione: tra le iniziative spiccano "Fuori di Festival" spettacoli in terza serata per il pubblico dei più grandi, "PSE puppets" con spettacoli a ripetizione lungo il corso principale della cittadina per tutta la serata e giochi come "Caccia al burattino". La nuova direzione artistica è di Oberdan Cesanelli, affiancato da Lorenzo Palmieri e Stefano Leva. Accanto al mantenimento di alti standard qualitativi per gli spettacoli proposti e alla partecipazione di compagnie internazionali, la direzione artistica punta ad allargare gli orizzonti artistici e le collaborazioni con Enti e Associazioni operanti anche in altri settori, per creare reti, cooperazioni attive e progetti legati al mondo dell'infanzia (Legambiente Marche, Avis Marche, La Crisalide, il Conservatorio di Fermo).

Giallo Mare Minimal Teatro Associazione Culturale

Teatro fra le Generazioni nasce nel 2011 da una residenza teatrale interprovinciale che nel suo processo di relazione quotidiana progettuale con un vasto territorio della Toscana arricchire la sua azione generando fra Castelfiorentino ed Empoli una manifestazione legata al teatro per le nuove generazioni, a cominciare dagli spettatori più giovani, assente nel panorama regionale. Nasce, e si è sviluppata fino ad oggi, con alcuni chiari obiettivi:

- 1) Non essere una vetrina regionale ma un festival di carattere nazionale
- 2) Essere un cantiere fatto, oltre che di teatro da vedere, un luogo di dibattito sul teatro in generale e la scena per le nuove generazioni in particolare con artisti, critici, mondo universitario, pedagogico ed istituzionale, tramite convegni, incontri, presentazioni editoriali, in modo che gli ospiti fossero, prima che compratori, operatori culturali specializzati
- 3) Un luogo dove ospitare i processi creativi in ogni momento della loro produzione, dalla pura

presentazione ideativa fino al prodotto finito in modo che gli artisti possano avere uno spazio d'informazione, relazione e non solo di verdetto rispetto alle loro intenzioni creative.

4) Pensare, dibattere, agire il teatro ragazzi, fra realtà e possibilità, come parte significativa del teatro d'innovazione e contemporaneo che ha al suo centro la necessità di specializzazione, frequentazione da parte degli artisti e degli operatori dei referenti dei loro progetti artistici ma non trasformando questa specializzazione in "autismo", ma in capacità d'includere nelle proprie azioni, opere anche i più giovani ma, grazie alla qualità del proprio agire artistico e progettuale, raggiungere la parte più ampia possibile della platea. Per questo motivo, convintamente, hanno trasformato il PER in FRA le generazioni indicando la necessità di sviluppare una ricerca drammaturgica che abbia un significato intergenerazionale, miri al "tout public" per essere non solo una parte, invisibile, ma una parte necessaria del sistema teatrale.

Assitej Italia - Associazione Nazionale del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù

ASSITEJ Italia, sezione italiana dell'associazione mondiale, (ri)nasce all'inizio del 2014 raccogliendo l'eredità di ATIG – Associazione italiana di teatro per l'infanzia e la gioventù, fondata nel 1967. Per svilupparne lascito e impegno a favore del teatro e della creazione artistica rivolti a bambini, ragazzi e famiglie, attraverso nuove progettualità nazionali e internazionali. ASSITEJ Italia svolge le seguenti attività:

FORMAZIONE: Assitej Italia promuove e sostiene la formazione di professionisti del teatro ragazzi per fornire strumenti utili alla loro attività e al loro sviluppo.

INCONTRI: Assitej Italia facilita lo scambio di idee, esperienze, pratiche, ricerche per favorire la condivisione di conoscenze in ambito nazionale ed internazionale.

TAVOLI DI LAVORO: Per passare dal dialogo all'azione concreta, risolvere eventuali impasse, sviluppare azioni di comune utilità per i soci.

PARTNERSHIP: Assitej Italia aderisce ad Assitej International, sostenendone il lavoro e collaborando in modo attivo al network mondiale e a quelli più specifici da esso generati. **NETWORKING:** Assitej Italia favorisce la condivisione delle conoscenze in ambito nazionale e internazionale.

EVENTI: Assitej Italia promuove, organizza e sostiene festival, progetti, conferenze, mostre e altre attività, anche di rappresentanza, a livello nazionale e internazionale.

Reti

L'impresa nel 2023 ha aderito alle seguenti reti:

C.Re.S.Co. Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea ed ha di conseguenza adottato il codice etico elaborato dal Comitato stesso. Il codice etico si può consultare al seguente link: <https://www.progettocresco.it/codice-etico/>

ASSITEJ ITALIA, costola di ASSITEJ INTERNATIONAL, che raggruppa artisti e compagnie teatrali che si dedicano professionalmente alla creazione di un teatro per il pubblico giovane e intende promuovere la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù. <http://www.assitej-italia.it/members/>

Rete Italiana Europe Beyond Access 2021-2023 è un network di 47 alleati che si interroga e invita il panorama culturale alla discussione sui temi di accessibilità ed inclusione nelle arti performative per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità.

Distretto Puglia Creativa, riconosciuto nel gennaio 2011 da parte della Regione con DGR 2476/12, opera per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative e culturali pugliesi.

Teatro tra le generazioni, costituita da Giallo Mare Minimal Teatro (Empoli), Catalyst (Firenze), Teatro popolare d'arte (Lastra a Signa), Coop. CREST (Taranto), Bottega degli Apocrifi (Manfredonia, FG), Ass. Cult. Tra il dire e il fare (Ruvo di Puglia, BA), Factory compagnia transadriatica (Le), ha l'obiettivo di ampliare la platea delle giovani generazioni, attraverso accordi produttivi e progettuali interni alla rete stessa; realizzare opere dedicate ai più giovani attivando una ricerca che porti a individuare formule drammaturgiche estetiche e inclusive, nell'ottica di una proposta artistica tout public.

NDN. Network Drammaturgia Nuova cerca di mettere i giovani autori a contatto col sistema produttivo e le pratiche concrete della scena; facilita la relazione tra drammaturghi emergenti e drammaturghi riconosciuti e inserirli in un progetto di produzione di un testo teatrale; promuove la nuova drammaturgia attraverso la rete delle strutture aderenti al network.

<https://www.networkdrammaturgianuova.it/>

LAVORATORI

2023

68 Lavoratori	€ 400.351	Costo complessivo
	€ 130.923	Oneri sociali complessivi versati a carico azienda
	3.143	Giornate lavorative

2022

40 Lavoratori	€ 226.411	Costo complessivo
	€ 77.891	Oneri sociali complessivi versati a carico azienda
	1.839	Giornate lavorative

2022

39 Lavoratori	€ 152.732	Costo complessivo
	€ 26.552	Oneri sociali complessivi versati a carico azienda
	1.411	Giornate lavorative

2023

	3.143	Giornate lavorative
50,84%	1.598	Femmine
49,16%	1.545	Maschi
22,81%	717	Giovani under 35
5,25%	165	Con disabilità

2023

	68	N. Lavoratori
47,05 %	32	Femmine
52,94 %	36	Maschi
20,58%	14	Giovani under 35
11,76%	8	Con disabilità

I lavoratori di Factory compagnia transadriatica Impresa sociale siano essi artisti, tecnici o organizzativi o amministrativi sono stakeholder la cui centralità è motore di sviluppo e anche di rinnovamento della nostra impresa. In particolare, nei primi anni di vita della nostra compagnia teatrale il lavoro e l'impegno del personale artistico ci ha dato la possibilità di sviluppare ulteriori progettualità che ci rendono oggi non solo un'impresa di produzione teatrale. Per questo diamo agli artisti un valore primario e per questo cerchiamo nelle nostre possibilità di migliorare le possibilità a loro offerte e di sviluppare più occasioni lavorative. Inoltre nel nostro fare gli artisti sono anche coinvolti nella promozione degli spettacoli e nella gestione di alcune azioni che riguardano le tourné; e gli organizzatori, i tecnici e gli amministratori sono sempre coinvolti nei processi creativi delle nuove produzioni. Questa doppia azione induce ad un forte senso di appartenenza ed ad una maggiore motivazione nel migliorare i processi della nostra impresa.

Il valore del lavoro nel nostro modello rispecchia con evidenza la scelta di esserci trasformati in un'impresa sociale, approfittando dell'innovazione legislativa sugli Enti del Terzo settore introdotta anche nel nostro Paese.

Nel 2023 l'impegno di tutti i lavoratori ha reso possibile il raggiungimento di importanti risultati.

Da un confronto tra i dati del triennio 2021/2023, si può notare che la nostra impresa, nonostante le grandi difficoltà dovute alla ripresa post-pandemica e alle varie crisi internazionali che hanno fatto aumentare i costi di produzione, nel 2023 è riuscita ad arrivare ad **un tasso occupazionale del 123% in più rispetto al 2021.**

Inoltre la percentuale **occupazionale femminile supera il 50%** del totale delle giornate lavorative, in linea con le azioni nazionali per ridurre le diseguaglianze di genere nel mondo del lavoro.

Il costo del personale con relativi oneri riflessi e quiescenze, è il **50,98 % della spesa di Bilancio.**

È noto a tutti che in alcune aree del sud Italia ci sono zone dove i tassi occupazionali sono bassi. L'area di sviluppo dei nostri progetti, la zona del Nord Salento, vive da decenni tassi occupazionali molto bassi, che in seguito alla pandemia hanno avuto ulteriori diminuzioni. Un obiettivo della nostra impresa è quella di poter, anno dopo anno, aumentare le giornate lavorative del personale dipendente perché consideriamo di fondamentale importanza poter portare nel nostro territorio opportunità di lavoro che possano migliorare le condizioni di vita della comunità del Salento.

Detto ciò, possiamo dire che Factory compagnia transadriatica è in linea con i seguenti **obiettivi dell'Agenda 2030:**

OBIETTIVO 5 : Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

OBIETTIVO 8 : Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI LAVORATORI

Il trattamento economico dei lavoratori è regolato dai seguenti contratti di riferimento:

> CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai teatri nazionali, dai teatri di rilevante interesse culturale, dai centro di produzione e dalle compagnie teatrali professionali;

Il trattamento economico non è mai stato inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di competenza. La differenza retributiva tra le diverse categorie dei lavoratori dipendenti della nostra impresa sociale non è mai stata superiore al rapporto uno a otto, ottemperando a quanto previsto dall'art.13 1.o comma del D.Lgs. 112/2017.

LA NOSTRA COMUNITÀ

Diffusione degli spettacoli sul territorio nazionale **15**
Numero di regioni nelle quali si è svolta l'attività

Diffusione degli spettacoli sul territorio regionale **199**
Numero di spettacoli svolti e organizzati in Puglia

Il teatro non esiste in assenza di pubblico, vive della relazione tra palco e platea.

In particolare per la storia della nostra compagnia teatrale il pubblico è stato uno dei più importanti stakeholders. Quando parliamo di pubblico intendiamo sia gli spettatori della nostra comunità locale sia gli spettatori incontrati nei nostri tour e, grazie al loro gradimento e alla loro stima, siamo riusciti negli anni a sviluppare progetti sempre più ambiziosi.

La forza degli spettatori ha garantito e garantirà la libertà delle nostre scelte artistiche.

Tutte le attività di Factory compagnia transadriatica si rivolgono a due aree differenti target:

- le nuove generazioni (0-11 anni) e le famiglie;
- i giovani (12-18 anni) e gli adulti.

Spettacoli realizzati sul territorio del Salento

143

Numero di spettacoli svolti e organizzati nel Salento

L'analisi dei bisogni della comunità rappresenta per la nostra impresa una sfida etica e politica per poter progettare ed attivare azioni necessarie sia in termini sociali sia in termini artistici. Lontani dalla logica che vede nei cittadini esclusivamente pubblici potenziali, cerchiamo il loro coinvolgimento al fine di attivare un vero e proprio presidio di comunità, dove l'attrattore del Teatro diventi uno spazio collettivo aggregativo costruttore di nuove azioni culturali.

Da un'analisi delle mappe della povertà educativa realizzate da "Openpolis - Con i bambini impresa sociale", il territorio del Nord Salento è un'area che già dagli anni precedenti alla pandemia viveva una situazione di grande difficoltà. Nonostante questa situazione di svantaggio, grazie al lavoro di coinvolgimento delle scuole, degli enti no-profit operanti sul territorio e della comunità siamo riusciti ad ottenere degli ottimi risultati.

Durante le rassegne di teatro per le famiglie abbiamo continuato a garantire, a fine spettacolo, il dibattito aperto con il nostro pubblico affinché fosse ricostruito il dialogo con gli artisti.

Il numero degli spettacoli realizzati all'interno del territorio del Salento comprende sia gli spettacoli di Factory sia le molte compagnie ospitate all'interno delle nostre stagioni e festival, e mette in evidenza la nostra forte presenza, con l'obiettivo di stare **in costante dialogo con la nostra comunità** cercando di offrire **un vero e proprio servizio pubblico**.

Anche durante il 2023 abbiamo sviluppato azioni per il coinvolgimento di **soggetti fragili** come le persone con disabilità e le famiglie in momentanea difficoltà economica perché riteniamo che la promozione della Cultura sia un servizio pubblico da garantire a tutti i cittadini.



DIMENSIONE ECONOMICA

BILANCIO al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	37.969	31.194
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	37.969	31.194
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	328.708	437.513
Esigibili oltre l'esercizio successivo	318.372	3.576
TOTALE CREDITI	647.080	441.089
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	73.153	82.384
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	720.233	523.473
D) RATEI E RISCONTI	3.741	1.596
TOTALE ATTIVO	761.943	556.263

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.305	13.305
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.249	39.438
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.060	6.812
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.613	59.555
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	127	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	643.007	430.108
Esigibili oltre l'esercizio successivo	57.196	66.600
TOTALE DEBITI	700.203	496.708
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	761.943	556.263

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	549.567	342.321
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	270.614	218.556
Altri	41.920	2.133
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	312.534	220.689
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	862.101	563.010
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.013	15.496
7) per servizi	313.403	249.234
8) per godimento di beni di terzi	21.701	14.955
9) per il personale		
a) salari e stipendi	268.539	148.520
b) oneri sociali	130.923	77.891
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	889	0
c) trattamento di fine rapporto	889	0
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	400.351	226.411
10) ammortamenti e svalutazioni		
a),b),c) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.076	5.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.076	5.755
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.076	5.755
14) Oneri diversi di gestione	33.585	17.067
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	799.129	528.918
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	62.972	34.09

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	(1)
Totale proventi diversi dai precedenti	4	(1)
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4	(1)
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.263	12.444
totale interessi e altri oneri finanziari	26.263	12.444
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+-17-BIS)	(26.259)	(12.445)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	36.713	21.647
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	34.653	14.835
TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	34.653	14.835
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.060	6.812

(Bilancio espresso in euro)



**Factory Compagnia Transadriatica
Impresa Sociale**

Via Pitagora 1 - 73100 LECCE